

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNIO 2025-2027

Il presente Piano Programmatico è predisposto secondo quanto previsto dalla delibera della giunta regionale n. 279/2007 “Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all’art. 25 della L.R. n. 2 del 12 Marzo 2003.”

Il documento, fissando le strategie e gli obiettivi aziendali con riferimento ai tre esercizi successivi, sviluppa i seguenti contenuti:

- a. Scenario attuale e contesto di riferimento
- b. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;
- c. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano;
- d. Linee strategiche e obiettivi operativi. Priorità di intervento, anche attraverso l’individuazione di appositi progetti;
- e. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- f. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse;
- g. Indicatori e parametri per la verifica;
- h. Programma degli investimenti da realizzare; Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

a) LO SCENARIO ATTUALE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il 2024 è stato un anno di rilevanti novità nell’ambito dei servizi per anziani: è stato disposto l’incremento delle rette per gli utenti di Casa Residenza(dopo 15 anni) ed è stata aumentata la tariffa a carico del FRNA; inoltre è stato approvato, con DGR Emilia Romagna n. 1638/2024, il nuovo sistema di accreditamento che prevede un’applicazione graduale dei nuovi requisiti, profondamente modificati, accompagnato dalla definizione futura del correlato nuovo sistema di remunerazione; su quest’ultimo punto però, nello scorso dicembre è intervenuta L. 193 del 16.12.2024, che ha proiettato elementi di incertezza all’applicazione del sistema disegnato, in quanto ha sospeso fino al termine del 2026 il sistema degli accreditamenti per l’erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del SSN; alla luce di questa normativa, i soggetti competenti al rilascio dell’Accreditamento (Comune di Piacenza) hanno adottato provvedimenti di sospensione, in autotutela, dei procedimenti amministrativi avviati per un periodo transitorio di 90 giorni (salvo proroga o differimento) nelle more di approfondimenti, da parte della Regione Emilia-Romagna, sugli effetti appunto dell’art. 36 della Legge n. 193/2024.

In conseguenza di ciò anche il 2025 si presume possa essere un anno di passaggio in riferimento al mondo delle Asp nella nostra Regione e questo determina difficoltà nell’elaborazione di previsioni ragionevolmente certe in un orizzonte temporale ampio.

Sempre in Regione si parla ancora di modifica del regime giuridico delle Asp, che sicuramente resteranno attratte nella sfera pubblica ma non sappiamo se ci saranno semplificazioni e regimi fiscali e previdenziali diversi e più convenienti; si parla anche di ampliamenti delle dimensioni ed ambiti territoriali serviti, con Asp di respiro interdistrettuale ma tutto è ancora molto molto incerto.

A livello territoriale, il Comune di Piacenza, ha adottato il **Programma di riordino per il triennio 2025-2027** confermando l'individuazione di A.S.P. Città di Piacenza come forma unica di gestione pubblica nell'ambito della produzione diretta di servizi e interventi sociali e socio-sanitari.

In particolare:

Area Anziani

Ha confermato in capo ad A.S.P. Città di Piacenza la gestione delle 2 Casa Residenza Anziani (C.R.A.) site in Via Campagna, per un totale di 216 posti accreditati e contrattualizzati. A questi servizi si andrà ad aggiungere, a partire dall'anno 2026, la gestione degli alloggi protetti rivolti ad anziani non autosufficienti, all'interno dell'immobile sito anch'esso in via Campagna, 157, oggetto di ristrutturazione e riqualificazione nell'ambito del progetto finanziato dal P.N.R.R.

Area Disabili

Ha confermato la gestione delle attività residenziali e diurne a bassa intensità assistenziale rivolte alla disabilità lieve e media e in via eccezionale severa, nonché la gestione del Centro sociooccupazionale e del relativo servizio di trasporto.

Area Minori

Ha confermato la gestione delle Comunità di accoglienza per minori. Delle tre comunità già attive, quella ubicata in via Campagna, 157, si trasferirà presso la sede comunale di Cà Torricelle, sulla base del comodato d'uso dei locali già sottoscritto e previa autorizzazione al funzionamento in capo ad A.S.P. Città di Piacenza. Il trasferimento è motivato dalla riconversione dei locali di via Campagna 157, prevista nell'ambito del sopra citato progetto P.N.R.R. Inoltre, presso lo stesso immobile di Cà Torricelle, sarà realizzata una soluzione residenziale di autonomia per giovani adulti in uscita dalle comunità di accoglienza.

Gestione prima assistenza e accoglienza richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio

Sulla base del Protocollo ancora valido per il 2025, e qualora venisse ulteriormente rinnovato, A.S.P. Città di Piacenza continuerà a svolgere, alle condizioni previste dalla Convenzione con la Prefettura, la funzione di soggetto principale del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale assegnati al territorio del Comune di Piacenza.

Servizio Sociale di base

Ha individuato il Comune di Piacenza quale forma di gestione pubblica del Servizio Sociale territoriale nelle sue articolazioni, provvedendo alla definizione di un piano di progressiva e graduale internalizzazione del personale attualmente impegnato nel Servizio Sociale di Base conferito ad A.S.P., in coerenza con le possibilità assunzionali del Comune di Piacenza e con le relative previsioni dei Piani dei fabbisogni di personale. Nel triennio 2025-2027 si svilupperà un processo destinato ad estendersi al di là dell'orizzonte temporale del piano, di progressiva e graduale riduzione delle attività conferite ad A.S.P. Città di Piacenza inerenti il servizio sociale di base, il servizio sociale professionale nonché le attività socio-educative,

psicopedagogiche e di supporto organizzativo e amministrativo connesse all'attività del servizio sociale di base e all'attuazione dei piani personalizzati.

Gli orientamenti formulati per la valorizzazione di risorse di A.S.P. Città di Piacenza, soprattutto sul piano della dotazione strutturale sono i seguenti:

- procedere nella valutazione di sostenibilità gestionale a regime, con Comune e A.U.S.L., del progetto di recupero della struttura dell'ex Pensionato Albergo, all'interno del complesso di via Campagna;
- procedere nella definizione di risposte assistenziali alle persone non autosufficienti rivolte al mercato privato delle famiglie (es. Casa Residenza Anziani Agave);
- mettere a disposizione, a condizioni concordate, sedi per l'accoglienza delle donne vittime di violenza, nell'ambito delle azioni di contrasto della violenza di genere promosse dal Comune di Piacenza e regolate dal Protocollo d'intesa tra i Comuni capofila di Distretto e l'A.U.S.L., approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 241 del 29/06/2018 e in fase di rinnovo. In quest'ottica si prefigura la realizzazione di un alloggio per donne, anche con figli minori e in uscita da percorsi di protezione e/o vittime di violenza.
- continuare ad assicurare la messa a disposizione della sede di via Scalabrini, 19, nella quale sono attualmente realizzati servizi accreditati di Centro Socio Riabilitativo Residenziale (C.S.R.R. A e B), anche nel nuovo quadro di riferimento dell'accreditamento socio-sanitario regionale, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n° 1638/2024.

Il contesto nel quale oggi operiamo è il seguente:

nell'area di assistenza agli anziani il rapido aumento dell'indice di vecchiaia della popolazione, a cui si assiste nell'ultimo decennio, ha indotto il pieno utilizzo dei posti residenziali pubblici a favore di anziani gravemente non autosufficienti, con conseguente minor risposta ai bisogni di residenzialità per anziani a basso-medio grado di non autosufficienza e non gestibili a domicilio. Negli ultimi anni si registra inoltre un importante numero di anziani in posti residenziali che rispetto alle classificazioni regionali, non rientrano nei parametri dei livelli più alti di non autosufficienza, ma che nella realtà dei fatti necessitano di assistenza molto elevata per problemi di natura comportamentale.

Nell'area anziani ASP dovrà in futuro riprogettare ovvero modernizzare e modificare parecchi requisiti strutturali delle CRA (ad es. camere singole, spazi più ampi, nuclei più piccoli), per essere competitiva e in grado di rispondere adeguatamente alle risposte degli Utenti. Dovrà puntare al consolidamento delle CRA come presidi territoriali indispensabili e ben integrati nel sistema sanitario, che dovranno interfacciarsi in modo sistematico e strutturale sia con gli Ospedali sia con la medicina e assistenza socio-sanitaria del territorio.

Dovrà puntare sulla formazione del personale socio sanitario, ad oggi quasi introvabile e comunque poco preparato, dovrà poter contare su strumenti che possano aiutare ad aumentare il riconoscimento professionale ed economico del personale, dovrà mettere in campo nuove modalità operative per tutte le prestazioni erogate.

Nell'area dei minori negli ultimi anni si evidenzia, oltre all'aumento dei tanti arrivi di minori stranieri sul territorio italiano, un aumento costante e progressivo del disagio minorile, che il conseguente mutamento delle abitudini sociali, ha portato ad un'evidenza drammatica e preoccupante, anche con implicazioni sulla tenuta sociale del territorio.

Nell'area della disabilità si registrano invece sempre di più forme di disabilità negli adulti e nei giovani adulti che presentano maggiori complessità determinando prese in carico sempre più multi-attoriali e difficili.

Per tutti i servizi è doveroso rimarcare come da diverso tempo persiste il tema della crisi delle professioni: a partire da quelle sanitarie (infermieri, medici e fisioterapisti) a quelle sociali (Operatori socio assistenziali e assistenti sociali), ed ora anche a quelle amministrative. Asp in quanto ente pubblico non è più un posto di lavoro ambito, non è più "appetibile" per le persone giovani in cerca di occupazione; a partire dagli infermieri che ormai non accettano più contratti di lavoro a tempo indeterminato presso l'azienda ma si offrono come liberi professionisti non garantendo tuttavia una copertura dei turni a tempo pieno ma solo saltuaria e secondo loro precise disponibilità con costi superiori a quanto rimborsato dall'Azienda ASL; gli OSS, gli Assistenti sociali e gli amministrativi, anche loro merce rara, non si trovano sul mercato e quelli che vengono reclutati da concorsi pubblici restano in azienda per brevi periodi in quanto si rivolgono al ben più attraente mercato sanitario.

Per queste professioni ASP continua a bandire concorsi pubblici, con importanti investimenti (risorse economiche e ore lavoro del personale) per poi vedere esaurite le graduatorie nel giro di pochi mesi e vedere le persone assunte dimettersi dopo altrettanto breve periodo. Sicuramente la perdita del potere d'acquisto causato dall'inflazione, la crisi generale, il blocco dei contratti pubblici dal 2008 al 2018 non hanno giovato, come i diversi regimi di tassazione rispetto dal privato hanno fatto perdere l'interesse per il lavoro pubblico. L'anno 2025 vedrà focalizzare l'attenzione di ASP in primis ancora, come per il 2024 sulle politiche del personale. Verranno attivati numerosi concorsi a tempo indeterminato, al fine di ridurre la somministrazione lavoro e quindi dare stabilità e certezze alle persone, in quanto per ASP è sempre di fondamentale importanza il benessere organizzativo e la valorizzazione del capitale umano nella crescente consapevolezza che essa non può essere disgiunta dalla valutazione del potenziale di ciascuno e, nel contempo, dall'importanza di cogliere la diversità di cui è portatrice ogni persona. Nell'anno si punterà molto sullo sviluppo del senso di appartenenza. Ove possibile saranno ricoperti ruoli strategici attingendo prima all'interno del personale già in servizio attraverso selezioni interne sulla base del curriculum di studi e capacità professionali coerenti.

Sempre in tema di personale, oltre al tema della mancanza di risorse umane "nuove", sta emergendo sempre di più il tema del personale che "invecchia" e può diventare inidoneo. Negli anni passati Asp ha affrontato fattivamente e costruttivamente il tema del personale inidoneo alle mansioni (in particolare per il personale addetto all'assistenza) attraverso riorganizzazioni, internalizzazioni di servizi, al fine di ricollocare il personale non idoneo alla mansione. Ora però Asp sta arrivando ad un livello di quasi saturazione delle possibili ricollocazioni e il tema inidoneità può cominciare ad avere importanti ripercussioni sui costi aziendali e sull'equilibrio di bilancio.

Nel 2025 si dovrà purtroppo affrontare un tema molto preoccupante per le Cra in merito al pagamento delle rette per quegli Ospiti che sono affetti da Alzheimer, o demenza o problematiche di deterioramento cognitivo in relazione alle recenti sentenze della Suprema Corte che hanno sottolineato come, secondo la giurisprudenza consolidata, le prestazioni socio-assistenziali per i pazienti affetti da malattie ingratescenti come Alzheimer e la demenza senile devono essere considerate inscindibilmente connesse alle prestazioni sanitarie, ovvero un legame che implica che l'intero costo di permanenza nelle Rsa/Cra debba gravare sul Servizio Sanitario Nazionale (SSN); quindi non solo costi relativi alle cure sanitarie ma anche quelli di ricovero e assistenza presso le RSA/CRA. Secondo la Cassazione, infatti, le cure sanitarie prevalgono sulle prestazioni assistenziali.

All'inizio dell'anno ad Asp è già stato notificato un ricorso dove i parenti chiedono la restituzione delle rette versate per l'ospite ricoverato; Asp ha dovuto nominare un legale per difendersi. Considerando la popolarità che queste sentenze della Cassazione stanno avendo, considerato che vige una prescrizione di 10 anni e considerato che la maggior parte dei nostri Ospiti può ricadere in questa fattispecie di patologie, gli effetti, se non interviene una normativa nazionale al riguardo, potrebbero essere disastrosi non tanto in tema di restituzione di cifre (in quanto la prestazione ad Asp, siccome è stata erogata, deve comunque essere retribuita), ma in tema di costi che Asp dovrà accollarsi per difendersi in giudizio.

Sul tema siamo in stretto contatto con le altre Asp della Regione per il tramite di Cispel al fine di intraprendere strade comuni per affrontare questo pesantissimo fenomeno.

Il 2025 sarà l'anno in cui inizieranno i lavori, finanziati dal PNRR, sugli immobili di Asp che porteranno alla creazione di nuovi servizi a favore delle persone in condizioni di grave marginalità, a persone disabili e ad anziani non autosufficienti; sarà attivata la piccola Comunità per mamma-bambino in Via Landi e verrà trasferita la Comunità Minori di pronta accoglienza Albatros 1 nei nuovi locali di Cà Torricelle;

Di seguito si precisano, in sintesi, i principali elementi che sono stati considerati per l'elaborazione del bilancio 2025 (meglio dettagliati nella Relazione illustrativa):

Ricavi:

- nell'elaborazione della quota giornaliera delle Cra accreditate e della Cra privata non sono stati previsti aumenti rispetto al 2024;
- le rette dei servizi Minori e Disabilità sono state calcolate come da contratti di servizio 2025-27 che hanno previsto un piccolo aumento rispetto al 2024;
- le rette del servizio profughi sono state calcolate con la tariffa in vigore al 1 gennaio per una media di 145 presenze tutto l'anno;
- l'onere a rilievo socio-sanitario è stato calcolato senza nessun aumento a valere sull' FRNA (tasso di occupazione del 98%);
- il rimborso del personale sanitario è stato considerato con i valori e i parametri del 2024;
- gli affitti della Residenza Lilla non contemplano 2 appartamenti in quanto lasciati liberi per progetti PNRR;
- sono stati considerati gli affitti derivanti dagli immobili della ex Pinazzi Caracciolo (ora confluita in ASP)

Costi:

- i costi per i materiali di consumo sono stati formulati sui dati basati sui consumi storici, considerando l'aumento dei prezzi attuale, e prevedendo: filtri anti legionella, attrezzature tecnico economali per nuova Comunità per Minori, aumento del materiale di guardaroba per aumento del personale dipendente;
- la previsione del costo per la somministrazione lavoro è stata elaborata considerando il fabbisogno di unità di personale in somministrazione necessarie per il funzionamento dei servizi, tenendo conto delle nuove assunzioni a tempo indeterminato previste nell' anno, che porteranno ad una netta riduzione del personale in somministrazione;
- l'utenza dell'energia elettrica è stata calcolata considerando il consumo del 2024 per il costo del kwh del primo bimestre 2025; il costo della gestione calore è stato calcolato considerando i consumi del 2024 e il costo previsto da Consip in convenzione sulla base del nuovo PTE; il costo per il consumo dell'acqua e per le spese telefoniche è stato calcolato in base allo storico;
- i costi per le manutenzioni sono stati stimati dall'Ufficio Tecnico dell'ASP, valutando le priorità manutentive da eseguirsi durante l'anno; nei canoni sono inseriti i costi fissi per usufruire dei servizi;
- i costi per le assicurazioni sono stati quantificati sulla base dei contratti in essere;
- il costo del personale dipendente è stato calcolato in base al fabbisogno dei vari centri di costo, è comprensivo della produttività, della tredicesima. E' stato aggiunto, rispetto al 2024, il costo dei nuovi educatori per la terza Comunità Minori, per tutto l'anno. Contiene inoltre una somma stanziata per il rinnovo contrattuale.

Si segnala che si prevede anche per il 2025 il problema della contrazione delle disponibilità liquide dell'Azienda che implicherà la necessità di ricorso all'anticipazione di cassa con conseguente sostenimento di interessi passivi. **ASP deve, si rimarca, tenere conto dell'obbligo di pagamento nei 30 giorni di tutte le fatture ricevute in tutti i casi in cui non ricorrano le condizioni previste dall'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.**

Nonostante queste grandi difficoltà gestionali ed economiche ribadiamo sempre che la mission di ASP, è chiara e forte a tutti i soggetti che quotidianamente prestano la loro attività in ASP ovvero che l'agire quotidiano è finalizzato alla valorizzazione della persona soggetto, del nostro operare all'interno del contesto relazionale, per promuoverne le capacità di autodeterminazione e renderlo protagonista attivo della sua giornata.

La mission dell'azienda rimane la cura, l'accoglienza, la tutela, l'ascolto delle persone fragili e la pronta risposta all'Amministrazione Comunale nel far fronte in modo professionale e qualificato alle emergenze che coinvolgono le persone più fragili della comunità piacentina.

NOTE CIRCA IL PROGETTO DI RECUPERO DELL'IMMOBILE GIÀ DENOMINATO "PENSIONATO-ALBERGO" DI PROPRIETÀ DI ASP CITTÀ DI PIACENZA POSTO NELL'AREA RETROSTANTE IL PENSIONATO E CASA PROTETTA "VITTORIO EMANUELE II" CON ACCESSO AUTONOMO DA VIA TRAMELLO

Si precisa ed evidenzia che il presente Piano Programmatico **non contempla, volutamente**, l'impatto ipotizzabile sui conti connesso alla progettata ristrutturazione del c.d. Pensionato Albergo. E' difatti allo stato oggetto di verifica approfondita il tema della sostenibilità economico-finanziaria del progetto. Ci si riserva, una volta, terminata la verifica, di provvedere ad aggiornare di conseguenza il presente documento.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura intesa come Centro Servizi per Anziani comprendente sia nuovi servizi, individuati in base alle richieste e al bisogno della popolazione anziana del territorio, sia l'adeguamento agli standard normativi previsti per le strutture già esistenti.

Trattasi di una struttura articolata su 4 piani fuori terra con spazio verde circostante, area parcheggio e ingresso indipendente. La Struttura è adiacente e collegata internamente agli edifici che attualmente ospitano Case Residenze Anziani ed è già presente un collegamento interno. E' stato elaborato da Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) della Provincia di Piacenza il progetto esecutivo, già verificato, e dotato di tutte le autorizzazioni necessarie per potere procedere (compreso il permesso di costruire).

Stato di fatto

Il fabbricato oggetto di intervento ha una conformazione planimetrica a Y ed è stato costruito nel 1961. E' composto da un piano terra, un piano rialzato e da tre piani fuori terra, (per mq 940,00 cadauno per un totale di mq 4700,00).

L'intera struttura si presenta con una distribuzione degli spazi tali da ben poter ospitare un centro assistenziale senza dover operare significativi interventi redistributivi.

Vincoli

L'immobile risulta a oggi soggetto alle disposizioni di tutela della parte II del D.Lgs 42/2004 -Codice dei beni Culturali e del Paesaggio- e soggetto alle prescrizioni (tutela indiretta) di cui al decreto dell'Ufficio Centrale per i beni Archeologici Architettonici Artistici e Storici prot. 12612 in data 08/07/2000. Il progetto ha già ottenuto il nulla osta dell'Ufficio.

Inquadramento urbanistico

Il fabbricato ricade all'interno della perimetrazione del centro storico prevista dal vigente strumento urbanistico del Comune di Piacenza ed è individuato (tavola "P 3.01" della disciplina particolareggiata del centro storico). Dati catastali: Comune di Piacenza fg. 110 mappale 13 (parte).

Linee guida del progetto

Recupero edilizio dell'edificio

- recupero e mantenimento della struttura esistente;
- miglioramento e/o per quanto possibile adeguamento sismico;
- progettazione di un edificio a consumo energetico "quasi zero";
- creazione di una struttura piacevole in grado di fornire un elevato grado di benessere;
- adozione di soluzioni tecnologiche di edilizia bioclimatica per il confort ambientale;
- utilizzo di materiali ecologici, a basso impatto energetico;
- contenimento energetico e riduzione delle energie consumate;
- riconversione tecnologica dell'edificio- progettazione di un intervento tecnologico ed impiantistico
- con utilizzo di sistemi energetici passivi;
- utilizzo di facciate ventilate al fine di creare un sistema di climatizzazione naturale al fine della
- riduzione dei consumi;
- limitazione delle spese di manutenzione e gestione;
- le quote attuali di copertura e gronda saranno mantenute o ridotte per coerenza con i limiti imposti dal vincolo (la realizzazione di una serra bioclimatica all'intersezione dei tre corpi di fabbrica sarebbe superiore alle altezze massime previste).
- tutti i balconi sporgenti sono stati eliminati, perché di difficile utilizzo da parte degli ospiti della struttura, a favore di vasche verdi ai vari piani.

Dotazioni della nuova struttura

- Ai piani 1°, 2° e 3° si ricavano 90 posti letto disponibili in camere doppie e singole, tutte con bagno, oltre ai servizi/spazi necessari per essere posti dotati di autorizzazione al funzionamento come Casa Residenza Anziani accreditata;
- Ai piani terra e rialzato si ricavano spazi per uffici e spazi per la cura ed il benessere della persona oltre ad un elevato numero di sale polifunzionali da destinare ad attività varie.

Migliorie edili architettoniche

- ricerca di soluzioni distributive o architettoniche che permettono di essere utilizzate trasformate a seconda delle esigenze future;
- creare un'atmosfera che esprima sensazioni di efficienza e nello stesso tempo di intimità e calore, cercando di mettere a proprio agio l'ospite;
- creazione di ampi spazi comuni, permettono di non rilegare l'anziano al proprio nucleo ma di poterlo inserire in una più ampia comunità costituita, per una più ampia socializzazione tra gli assistiti;
- organizzazione per nucleo e/o piano;
- recupero di parte del piano seminterrato con creazione di sottofondi ventilati che favoriranno il risanamento della struttura;
- installazione di almeno n. 2 impianti ascensore e due impianti montalettiga (di cui uno con caratteristiche e dimensioni di montaletto);
- dotazione in ogni stanza di porte di accesso da min. 120 cm.;
- dotazione in ogni stanza di ampi bagni comodi ed accessibili;
- connessione della zona pranzo / soggiorno / relax con l'intero corridoio di collegamento per meglio - integrare ed interconnettere la socializzazione degli utenti;
- comode zone scaldavivande dislocate ad ogni piano;
- separazione fisica della zona giorno dalle zone notte ad ogni piano ed in ogni corridoio per garantire la compartimentazione ed il riposo / comfort degli utenti;
- dotazione ad ogni piano di una stanza ufficio/archivio per operatori in posizione centrale e baricentrica;
- ampia dotazione di sale polivalenti ai piani Rialzato e Seminterrato;
- progettazione di un'area da poter destinare a zona riabilitativa (piscine, vasche, palestra...)
- progettazione di un'area da poter destinare a zona relax a piano seminterrato;
- zona "Sporco / pulito" ampia e con comodo passaggio > 80 cm.;
- eliminazione totale delle barriere architettoniche;
- interconnessione con le ampie zone a verde esterne.

Migliorie impiantistiche

- installazione di nuovi impianti elettrici;
- installazione di nuova illuminazione di emergenza interna ed esterna.

Risparmio energetico

- isolamento delle pareti perimetrali con facciata ventilata spessore dell'isolante 14-16 cm.;
- isolamento del 1° solaio con pannelli isolanti sull'estradosso oltre utilizzo di sottofondi isolanti ed alleggeriti;
- pannelli solari in copertura per la produzione di energia elettrica per contribuire all'abbattimento dei consumi di illuminamento, di forza motrice e delle utenze di climatizzazione ;

- utilizzo di cassette di cacciata dei Wc parzializzate per ridurre il consumo idrico;
- utilizzo di nuovi serramenti in pvc ad alto potere isolante;
- utilizzo di nuove schermature per ridurre il riscaldamento estivo.

Ecosostenibilità

- Progettazione secondo i principi dell'ecosostenibilità, della bioedilizia ed applicazione delle concezioni progettuali per il benessere della persona psichico e fisico. Sarà privilegiato l'utilizzo di materiali naturali e non tossici, di colori terapeutici, di materiali naturali ad impatto e km zero.

Tempistica di realizzazione

- Si prevede di realizzare tale ristrutturazione in 20 – 24 mesi dalla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori.

Modalità di finanziamento dei lavori

Sono in corso gli approfondimenti per reperire le risorse economiche necessarie alla ristrutturazione dell'immobile.

Ipotesi di utilizzo della struttura

Piano terra e piano rialzato

- *Uffici Aziendali – Centro multiservizi*

In questo piano saranno ubicati locali con servizi, con dimensioni variabili e modulabili. Potrà essere ivi trasferito il CSO (Centro Socio Occupazionale), attualmente sito al piano terra della sede storica del Vittorio Emanuele. Gli spazi liberati dal CSO (dotati di accesso autonomo in via Campagna) verranno utilizzati in parte (una stanza) per l'ampliamento del bar I Piccoli Mondi, e per il resto verranno offerti in locazione a realtà associative.

Piano primo

- *Casa Residenza per Anziani in regime di accreditamento, convenzionata*

Creazione di 30 posti letto in camere singole/doppie di Casa Residenza Anziani per anziani non autosufficienti in regime di accreditamento, convenzionato, prevedendosi il trasferimento di n. 30 posti letto in camere a tre letti attualmente ubicati, sempre in regime di accreditamento, nella sede del complesso storico del Vittorio Emanuele in camere a tre letti.

In questo modo si arriverà ad avere tutti gli attuali 216 posti letto attuali accreditati di Casa Residenza Anziani non autosufficienti distribuiti in camere doppie e singole, in conformità ai requisiti strutturali previsti dalla Delibera Giunta Regione Emilia Romagna 514/09 e succ. mod e integr., ma soprattutto al fine di rendere la Struttura competitiva e aggiornata alle richieste attuali dell'Utenza, infatti sempre più spesso si riscontrano difficoltà quando si propone ai parenti la camera tripla.

Il trasferimento, quindi, porterà ad un notevole aumento del confort e della privacy per l'utente, oltreché ad avere una struttura più sicura dal punto di vista sanitario (es. infezioni). Non da ultimo, diminuendo il numero di Utenti dalla parte "vecchia" si dovrebbero ridurre anche i costi di manutenzione dell'immobile (es. ascensori, servizi vari...) in quanto utilizzati da meno utenti.

La retta per tali posti è disciplinata nei Contratti di servizio esistenti tra ASP, Comune di Piacenza e Azienda USL.

Piano secondo

- *Casa Residenza per Anziani non convenzionata*

Creazione di 30 posti letto di Casa Residenza Anziani per anziani non autosufficienti in regime privato, prevedendosi il trasferimento della Residenza Privata "Agave" attualmente ubicata nella sede del complesso storico del Vittorio Emanuele.

La ricettività dell'attuale residenza Agave, pari a 22 posti letto, verrà ampliata aggiungendo ulteriori 8 posti letto, visto l'aumento di richieste da parte dei cittadini.

L'individuazione del piano dell'ex pensionato Albergo destinato alla residenza Agave porterà inoltre ad una facilitazione nell'organizzazione del servizio con un contenimento dei costi in quanto, diversamente da quanto attualmente esistente, gli spazi delle camere e gli spazi comuni sarebbero ubicati su un unico piano.

Gli spazi dell'ex residenza Agave potranno essere, una volta risistemati, concessi in locazione, fornendo servizi, ad anziani autosufficienti. Il modello di riferimento è quello dell'attuale "Residenza Lilla" di via Gaspare Landi.

Piano terzo

- *Casa Residenza multiutenza*

Creazione di 30 posti letto che potranno essere destinati alle seguenti tipologie di Utenti:

- ricoveri temporanei di sollievo per Ospiti anziani non autosufficienti;
- ricoveri in regime privato di Ospiti Anziani non autosufficienti;
- ricoveri in regime privato di Ospiti Anziani autosufficienti;
- ricoveri di Ospiti Disabili in età anziana.

Il servizio che si propone in questo piano dell'edificio sarà un servizio flessibile proiettato alla cura di persone anziane che necessitano di una cura assistenziale, anche post ricovero ospedaliero, globale basata su diverse tipologie di interventi riabilitativi e sanitari ma necessariamente integrati con un'attività generale di riabilitazione sociale con una durata non fissa ma basata sulle reali necessità temporali di recupero del soggetto.

b) CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Le scelte strategiche assunte dal Comune di Piacenza individuano ASP quale unica forma pubblica di gestione dei servizi del distretto urbano. Questo ruolo è stato nel tempo rafforzato con nuovi trasferimenti di servizi e via via incrementato. La maggior parte dei servizi sono oggetto di contratto di servizio tra ASP, Comune di Piacenza e Azienda Sanitaria che regolano i rapporti committente – gestore.

Le prestazioni attualmente fornite da ASP coprono una vasta gamma dei servizi del welfare della nostra città relativi alla popolazione anziana, ai disabili, ai minori non accompagnati, ai giovani, ai soggetti in condizioni di fragilità ad altre tipologie di servizi di seguito elencati.

Presupposto dello svolgimento delle attività di ASP. Città di Piacenza è la verifica che gli interventi e i servizi siano orientati:

- 1) alla qualità in termini di adeguatezza rispetto ai bisogni;
- 2) all'efficacia dei metodi e degli interventi;
- 3) all'uso ottimale delle risorse impiegate;
- 4) alle sinergie con i servizi e le risorse del territorio.

La mission di ASP è identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità. Il servizio è finalizzato alla valorizzazione della persona all'interno del suo contesto relazionale, promuovendo le capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva della propria giornata.

Di seguito vengono sinteticamente descritti i servizi e le attività erogate da ASP.

AREA ANZIANI

Case Residenza Anziani (CRA)

ASP gestisce direttamente:

- Casa Residenza Anziani 1 Vittorio Emanuele: CRA da 108 posti
- Casa Residenza Anziani 2 Vittorio Emanuele: CRA da 108 posti entrambe in regime di accreditamento definitivo

- Casa Residenza Anziani Agave: CRA da 22 posti privata

Il servizio ha una capacità ricettiva complessiva di 216 posti letto accreditati e 22 posti letto privati. I 216 posti accreditati sono suddivisi in 7 nuclei; il Nucleo è una forma di organizzazione adottata per favorire un rapporto il più possibile continuo e personalizzato nei confronti dell'anziano, soprattutto in alcune attività assistenziali svolte in precisi momenti della giornata. In ogni nucleo lavora un gruppo stabile di personale (équipe) composto da: Coordinatore di Servizio, Medico, Responsabile di Nucleo, Animatore, Fisioterapista, Infermieri Professionali, Dietista, Psicologo.

Per ogni anziano viene elaborato e realizzato un Progetto di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) che differenzia e personalizza gli interventi in base ai bisogni, riconoscendo così la diversità e l'unicità di ogni persona. Il P.A.I. è lo strumento nel quale si sostanzia la mission del servizio, declinata nello specifico degli interventi rivolti a ciascun anziano, e rappresenta la modalità attraverso la quale avviene la pianificazione e la realizzazione di tutte le azioni di cura. La stesura e la realizzazione del P.A.I. vedono impegnate tutte le figure professionali dell'équipe ed implicano la capacità delle stesse di conoscere, comprendere e accettare l'anziano nella sua interezza ma anche di programmare, attuare e verificare gli interventi posti in essere.

In ogni nucleo vengono fornite prestazioni di tipo:

- Assistenziale: assistenza tutelare e di base,
- Sanitario: assistenza medica (5 gg. su 7) e infermieristica (h 24),
- Riabilitativo: attività di riabilitazione psicomotoria individuale e di gruppo
- Stimolazione cognitiva e relazionale, animazione e terapia occupazionale
- Alberghiero: ristorazione, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba.

Chi è l'anziano fragile di oggi che entra in struttura? Gli anziani costituiscono una popolazione sempre più numerosa di soggetti di età avanzata o molto avanzata, con stato di salute instabile, frequentemente a rischio di disabilità e rapido deterioramento dello stato cognitivo. Per affrontare la complessa problematica riferita al paziente geriatrico fragile, l'approccio alla stessa non può essere che multidisciplinare, prevedendo un tipo di intervento globale, "bio-psico-sociale", mediante il coinvolgimento, delle diverse figure professionali, e ove possibile dei familiari, che concorrano in maniera sinergica al miglioramento della qualità della vita dell'ospite. L'anziano che giunge in struttura oggi non è "solo" non autosufficiente, ma presenta profili di co-morbilità che rendono più complesso il trattamento assistenziale e sanitario. Giunge in struttura in età più avanzata (un terzo degli ospiti della Struttura ha più di 90 anni), spesso successivamente al verificarsi di un elemento destabilizzante o quando la gestione al domicilio

(con familiari e/o badanti) risulta non più sostenibile. A questo si associa una maggiore incidenza di pazienti con forme diverse di demenza, spesso associata a disturbi comportamentali.

Al bisogno multiforme dell'anziano di "oggi" l'agire dell'équipe delle nostre Casa Residenza Anziani risponde con una modalità di lavoro dove la relazione è il cuore dell'attività di cura. Nei servizi alla persona il centro dell'intervento è il legame con gli ospiti e il loro contorno relazionale.

I principi guida di tutta l'attività delle Case Residenza Anziani possono essere così sintetizzati:

Alleanza terapeutica tra la persona, la sua famiglia (o chi ne ricopre il ruolo) e i caregivers formali.

Il lavoro di rete centrato sulle risorse relazionali della persona è cruciale per l'efficacia degli interventi via via posti in essere: ciò vuol dire promuovere fiducia e capitale sociale e una personalizzazione degli interventi, attraverso percorsi che si adeguano alle esigenze dei singoli e non piegano il bisogno delle persone alle necessità organizzative dell'ente.

Integrazione multidisciplinare tra le varie figure professionali che operano intorno agli ospiti.

Ciò significa rispondere in modo unitario alle diverse esigenze: assistenziali, sanitarie, riabilitative, e di animazione.

Lavoro di rete.

La centralità della persona, e quindi della sua trama di relazioni formali ed informali, spinge l'équipe a lavorare in modo fattivo e collaborativo con gli altri attori e servizi del welfare locale che rispondono ai bisogni degli ospiti: istituzioni, servizi, realtà associative e di volontariato.

Formazione e promozione del capitale umano.

Esso è essenziale in un servizio alla persona che si basa fundamentalmente sulle relazioni tra utente e operatore del servizio. La cura di chi si prende cura è centrale per supportare le evoluzioni delle professionalità implicate, per far fronte ai molti cambiamenti che caratterizzano l'azienda, per aiutare gli operatori a fronteggiare le situazioni umanamente sempre più complesse e difficili, qualche volta minimali, che devono gestire quotidianamente.

Per far fronte alla complessità del lavoro quotidiano la figura dello psicologo diventa centrale nella gestione delle dinamiche relazionali nell'intervento di cura.

Il servizio si concretizza con l'apertura di uno sportello di supporto psicologico individuale e con la programmazione di incontri tematici di gruppo con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto per fronteggiare situazioni critiche come il burn-out.

I punti forti di questo servizio possono essere così sintetizzati:

Progetti individuali per ciascun utente.

Progetti finalizzati al miglioramento della qualità di vita dell'Ospite attraverso interventi personalizzati. Al centro è posta la persona nella sua unicità e diversità, riconoscendone le competenze, le risorse, la capacità di autodeterminazione, i suoi desideri e i suoi bisogni. Lo strumento principe è il Progetto di Assistenza Individuale che redatto all'ingresso e rivisto semestralmente o al bisogno, ha il compito di individuare obiettivi di miglioramento o mantenimento del benessere dell'Ospite. Lo strumento è considerato di tale importanza che viene redatto anche nel momento di accompagnamento alla morte dell'Ospite come supporto anche per l'elaborazione del lutto da parte dei familiari coinvolti. Nella nostra Residenza il Progetto individualizzato non è semplicemente un obbligo previsto dalla normativa, non è uno strumento che rimane solo sulla carta ma è concretamente un modo di lavorare che vede impiegate tutte le figure dell'équipe e le loro capacità di conoscere, comprendere e accettare l'anziano nella sua interezza, ma anche di programmare, attuare e verificare gli interventi posti in essere.

L'intervento su e con gli ospiti si concretizza nell'azione comune delle diverse figure professionali (assistenziali, sanitarie, riabilitative di animazione) che operano modulando lo specifico intervento, in integrazione con gli altri ruoli, condividendo gli obiettivi e individuando strategie e modalità congiunte nella relazione con l'utente e con i suoi familiari.

Attenzione e valorizzazione della rete relazionale dell'ospite.

La definizione e attuazione del Progetto Individuale coinvolge non solo l'Utente ma anche il familiare in una fase di raccolta iniziale ed in itinere di informazioni indispensabili per una conoscenza approfondita dell'Ospite e della sua sfera relazionale e successivamente in una partecipazione fattiva al piano assistenziale individualizzato attraverso la lettura dello stesso da parte dei familiari e la presa visione e condivisione degli obiettivi. Tutto ciò in funzione anche di quegli aspetti di comunicazione, trasparenza e partecipazione richiesti dalla normativa.

Questo si traduce in un coinvolgimento e condivisione del progetto di cura con la famiglia, ma anche nell'attenzione al mantenimento dei legami affettivi che sono parte della storia di vita degli ospiti. La presenza dello psicologo garantisce all'interno delle CRA, supporto emotivo, psicologico e relazionale a utenti e familiari attraverso l'attuazione di un servizio che si articola in diverse proposte formative (incontri tematici rivolti ai familiari e di supporto ai caregiver).

Apertura al territorio e valorizzazione del volontariato.

La Casa Residenza Anziani cerca di evitare il rischio dell'istituzionalizzazione attraverso la promozione di iniziative che, da una parte garantiscono il protagonismo dell'ospite nella vita sociale all'interno e al di fuori della struttura e, dall'altra, aprono la CRA all'azione dei volontari e delle diverse associazioni. L'inserimento di volontari e di realtà associative ha il duplice scopo di reperire risorse dall'esterno utili ad arricchire e a rendere più dinamica la vita all'interno della nostra realtà e di far conoscere al territorio i servizi offerti da ASP, al fine di mantenere saldo il legame fra la nostra Struttura e il territorio. L'apertura al territorio si realizza anche con l'apertura a Centri di formazione, Facoltà universitarie e scuole per tirocini formativi, stage ed incontri per far conoscere la nostra realtà.

Stabilità del personale.

Le risorse umane sono il cuore dei servizi alla persona e della Casa Residenza, nello specifico, poiché gli ospiti devono poter sviluppare legami di fiducia con gli operatori, legami che richiedono, quindi, tempo e stabilità della relazione. Per questo la stabilità del personale è un elemento molto

importante; in questi anni sono state avviate, secondo un percorso condiviso con le organizzazioni sindacali, le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato per un elevato numero di personale per arrivare alla stabilizzazione di tutto il personale necessario al funzionamento dei servizi attraverso l'espletamento di ulteriori concorsi a tempo indeterminato entro il 2025. Tutto ciò avverrà avendo attenzione a perseguire le possibilità consentite dalle normative per valorizzare le professionalità e l'esperienza degli operatori attualmente presenti in ASP.

AREA DISABILITÀ

Centro Socio Occupazionale Diurno (CSO) -Formazione Lavoro

È un articolato sistema di servizi per l'inserimento lavorativo e occupazionale delle persone con disabilità che ha come scopo il miglioramento della qualità della vita della persona e la ricostruzione della propria identità tramite un'attività concreta legata al mondo del lavoro. Si realizza in stage presso enti e aziende locali e in atelier presso la nostra sede operativa di via Campagna. Le esperienze sono condotte in gruppo. Ogni gruppo è guidato da un educatore coadiuvato quando necessario da un operatore socio sanitario. L'intervento operativo "lavorativo" si svolge durante la mattinata, proseguendo poi per la pausa pranzo, in sede o c/o mensa convenzionata e poi in sede fino a metà pomeriggio per attività dedicate allo sviluppo di abilità sociali, produzione artistica, ascolto della musica, attività motoria; alcuni laboratori sono seguiti anche da tecnici esterni. L'iniziativa permette di garantire un servizio di qualità per i soggetti con disabilità lieve e media che hanno terminato il percorso scolastico/formativo, che rimarrebbero a casa senza stimoli e che necessitano di interventi finalizzati al miglioramento delle proprie autonomie. Questi interventi rispondono alle esigenze di una cinquantina di famiglie e permettono di rafforzare le abilità e la capacità degli utenti. I risultati nel tempo medio sono chiaramente visibili e misurabili. Gli interventi fanno parte di un progetto complessivo più ampio e prevedono la collaborazione sia con la realtà inviante che con altre agenzie presenti sul territorio (per es. associazioni che si occupano di attività pomeridiane di tipo sportivo e ricreativo); inoltre permettono l'osservazione e la conoscenza della persona con disabilità in contesti differenti: il soggetto può infatti cambiare stage e trascorre il tempo in situazioni varie (il luogo di lavoro, la mensa, il gruppo del pomeriggio, ma anche l'uscita didattica); permettono infine di lavorare davvero per obiettivi e di utilizzare forme di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza.

Residenza Aperta: Gruppi Appartamento e Mini Alloggi

La Residenza Aperta Santo Stefano prevede 2 Gruppi appartamento: Pegaso e Stella Polare e 10 Mini Alloggi singoli e doppi. Il totale delle persone con disabilità ospitate è 23. È un servizio più che una struttura: infatti i miniappartamenti devono essere considerati come una forma di accompagnamento all'autonomia riservata a persone in situazione di fragilità. Il servizio prevede la presa in carico dell'utente, una progettazione personalizzata ed interventi a carattere residenziale presso gli appartamenti.

L'obiettivo generale è quello di superare il concetto dell'istituto che contiene e protegge (e/o controlla) per consentire la massima autonomia possibile della persona. In concreto si tratta di una soluzione abitativa residenziale consistente in piccole comunità di vita (gruppi appartamento) e minialloggi singoli o doppi dove vengono sperimentate forme di vita indipendente. Si opera per evitare il rischio collegato al rinchiudersi in casa senza stimoli e interessi e si realizzano progetti individuali finalizzati al rendere il soggetto in carico sempre più autonomo e non dipendente dagli operatori.

La residenza aperta è una risposta moderna al bisogno abitativo ed è fondata sulla convinzione che le persone con disabilità possano, se debitamente sostenute, essere protagoniste attive della loro vita. Rappresenta la proposta attiva rispetto a una necessità spesso impellente a cui in passato si è data risposta con l'istituzionalizzazione e con l'azzeramento dei desideri. Ha come punto di partenza il concetto che l'autonomia è un processo che va accompagnato: non si risolve il problema abitativo di un soggetto assegnandogli un alloggio, ma egli va educato a gestire una situazione di vita.

Bar a valenza sociale

L'idea alla base del progetto è stata quella di inserire nel mondo del lavoro, con prospettiva di assunzione, alcuni ragazzi giovani-adulti, appartenenti al territorio piacentino con disabilità intellettiva, ospiti di ASP, o con diagnosi di autismo ad alto funzionamento/Sindrome di Asperger, segnalati e seguiti dall'Unità Operativa Psichiatria di Collegamento del Dipartimento di Salute Mentale Azienda USL di Piacenza.

Nel Progetto di vita di questi ragazzi, l'inserimento lavorativo si pone come uno degli obiettivi principali da raggiungere per approdare all'età adulta, favorendo il consolidamento della propria identità, il rafforzamento dell'autostima, lo sviluppo dell'autonomia personale, l'indipendenza e l'inclusione sociale.

Attualmente sono in azione: quattro utenti, con la forma del tirocinio, presso il Bar I Piccoli Mondi e quattro utenti, con la forma dello stage, presso il Bistrot dei Piccoli Mondi. I gruppi di lavoro sono completati da una responsabile e da tre addette. La presenza discreta e costante dell'educatore professionale è garanzia della strutturazione dei compiti e dei tempi, della gestione di imprevisti e dei rapporti all'interno del gruppo.

Di grande valore è l'immenso entusiasmo, presente fin dalla nascita del primo bar, che ha accomunato tutti i soggetti che quotidianamente lavorano nei Baretti ma anche di tutti coloro che li frequentano, e soprattutto anche la fattiva collaborazione di alcune realtà produttive del territorio che hanno incontrato i ragazzi e fornito a loro non pietismo ma formazione professionale vera e propria per poter proseguire tale esperienza e che non si è mai perso nel tempo.

Condominio solidale – Appartamenti protetti (Residenza Lilla)

La Residenza Lilla di ASP Città di Piacenza si propone per dare risposte innovative al “problema casa” attraverso la promozione di appartamenti adeguatamente strutturati. La residenza si rivolge ad anziani singoli o in coppia, a persone con disabilità lieve che intendono vivere in autonomia o con la presenza di un familiare o badante, a studenti, a lavoratori temporanei.

La “casa” e l’“abitare” sono dimensioni fondamentali per la qualità della vita di ognuno di noi e lo sono ancora di più per le persone che affrontano una particolare fragilità ma che vogliono sperimentare la possibilità di vita indipendente.

La gestione della Residenza Lilla è orientata a costruire un nuovo sistema di protezione sociale rispondendo ai bisogni abitativi di particolari fasce deboli di popolazione e a soddisfare i bisogni di abitazione temporanea.

La residenza ubicata in centro città è composta da 21 appartamenti distribuiti su due piani e adeguatamente arredati in modo funzionale e accogliente, dotati dei più moderni servizi. La presenza di un portierato garantisce tutela e protezione soprattutto per le persone fragili facilitando e costruendo nuove relazioni tra gli inquilini.

Tutti i 21 appartamenti sono sempre occupati ed è presente una corposa lista di attesa.

Allo stato attuale la Residenza è abitata da 16 nuclei familiari che rientrano nelle fasce deboli (utenti del dipartimento di salute mentale, disabili e anziani), 5 nuclei familiari tra studenti e lavoratori temporaneamente residenti in città.

Il modello di gestione proposto ha avuto come principali obiettivi:

- Realizzare un'offerta di housing sociale che si qualifichi come residenza temporanea o definitiva per le persone fragili;
- Garantire un mix sociale inteso come interazione tra gruppi sociali differenti favorendo legami di solidarietà e di valorizzazione;
- Garantire una rendita attraverso gli affitti degli appartamenti.

Attività di sensibilizzazione e promozione

L'ASP Città di Piacenza pone particolare attenzione al tema della sensibilizzazione, intervenendo con due finalità:

- far circolare un'informazione corretta, abbattendo pregiudizi e luoghi comuni: per far questo si dà spesso la parola ai diretti interessati, vale a dire persone con disabilità o toccate direttamente dal problema;
- approfondire alcuni aspetti significativi con l'aiuto di esperti in materia.

La modalità scelta è sempre quella di non circoscrivere le iniziative agli addetti ai lavori, ma di collaborare con le realtà istituzionali, con quelle del volontariato e dell'associazionismo non solo in ambito sociale ma anche culturale.

Sul versante della pratica sportiva si lavora per coinvolgere gli ospiti con disabilità sia singolarmente che in piccolo gruppo in attività quali il nuoto, il judo, il gioco delle bocce e il calcio a cinque. Tutto ciò insieme al Comitato Paralimpico e agli enti di promozione sportiva della città.

AREA MINORI NON ACCOMPAGNATI

Il servizio di accoglienza a favore di minori non accompagnati, fornisce ospitalità, sostegno, orientamento scolastico e professionale a ragazzi extra-comunitari o italiani, fermati dalle forze dell'ordine nel territorio provinciale. L'intervento è diventato nel tempo sempre più complesso e strutturato, fornendo risposte a un fenomeno oggettivamente sempre più in crescita nella realtà italiana.

L'attività si svolge in tre centri di accoglienza in spazi diversificati, e precisamente:

Comunità di Pronta accoglienza di 8 posti più 3 per l'emergenza, denominata Albatros 1, attualmente situata in via Campagna che verrà nel corso dell'anno trasferita a Cà Torricelle, che accoglie minori stranieri, privi di riferimenti parentali sul territorio nazionale, e italiani temporaneamente allontanatisi dal nucleo familiare d'origine, di età compresa fra i dodici ed i diciassette anni, di entrambi i sessi. Nella prima fase di accoglienza si illustrano le caratteristiche, le condizioni e gli scopi della comunità, cercando di mettere a proprio agio il ragazzo, di rassicurarlo verbalmente, in italiano oppure nella lingua da lui conosciuta, a tal fine vengono impegnati sia gli operatori, sia gli altri minori ospiti della stessa etnia (quando necessario si ricorre all'interprete esterno).

Comunità Educativa Residenziale di 8 posti, denominata Albatros 2, situata in via Taverna, in un appartamento appositamente ristrutturato e adeguato alla finalità specifica che accoglie minori stranieri privi di riferimenti parentali sul territorio nazionale, e italiani temporaneamente allontanatisi dal nucleo familiare d'origine, di età compresa fra dodici ed i diciassette anni, di entrambi i sessi.

Comunità Educativa Residenziale di 10 posti più due per l'emergenza, denominata Baobab, situata in Via G. Landi, che accoglie minori stranieri privi di riferimenti parentali sul territorio nazionale, e italiani temporaneamente allontanatisi dal nucleo familiare d'origine, di età compresa fra dodici ed i diciassette anni, di entrambi i sessi.

Appartamento per giovani adulti (attivazione secondo semestre 2025)

Una porzione del secondo piano della struttura di Cà Torricelle ospiterà un ulteriore contesto di accoglienza temporanea (appartamento distinto), c.d. "ponte", sulla base di un progetto di "abitare accompagnato" per l'autonomia per giovani adulti in uscita dalle comunità al raggiungimento della maggiore età e con concrete prospettive di integrazione lavorativa sul territorio.

In entrambe le strutture di seconda accoglienza, Albatros 2 e Baobab, i ragazzi accedono ordinariamente dopo un primo periodo trascorso presso la Comunità di pronta accoglienza Albatros 1: qui i giovani ospiti sono inseriti in attività scolastiche e/o in corsi di formazione esterni, mentre all'interno prosegue il lavoro del personale socio-educativo, finalizzato a rafforzare le competenze quotidiane che saranno particolarmente importanti dopo la dimissione, ovvero al raggiungimento della maggiore età. Nella fase conclusiva di realizzazione di ogni progetto educativo individuale si cerca di rafforzare la responsabilità del minore protagonista dell'intervento.

Il servizio è in gestione diretta.

I punti forti di tale servizio sono:

Progetti generali di comunità calibrati sulle reali esigenze dell'utenza ospitata e in base a criteri di economicità e di risposta puntuale alle esigenze del territorio; progetti individuali rispondenti alla presa in carico "differenziata" per tipologia di utenza.

Ottimizzazione delle risorse economiche gestendo direttamente il servizio.

Valorizzazione del volontariato inteso come risorsa non sostitutiva, ma integrativa e di supporto, rispetto alla rete sociale presente.

AREA DONNE AUTOSUFFICIENTI IN DIFFICOLTA'

Casa Residenza Santa Chiara

All'interno dei locali della Casa Rifugio 2 sono ubicati 5 appartamenti dove trovano alloggio nuclei di donne con minori che, su richiesta del servizio Minori e Famiglie del Comune di Piacenza, sono in attesa che venga loro assegnato un alloggio ERP.

AREA SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Il servizio ha l'obiettivo di strutturare e garantire una serie diversificata di interventi rivolti ai cittadini e agli utenti in carico, in integrazione con l'attività dei Servizi Comunali. Il servizio garantisce l'accoglienza, l'analisi preliminare e la prima valutazione del bisogno, la definizione della progettazione personalizzata per tutti i casi in cui il bisogno si caratterizza come complesso.

In particolare, il servizio:

- promuove e sostiene iniziative e progetti rivolti alla comunità, finalizzati a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione, volti a ridurre il grado di vulnerabilità delle persone e delle famiglie;
- garantisce l'ascolto ai cittadini, l'informazione e l'orientamento, destinando gli interventi a carattere informativo promozionale sulla rete dei servizi e sulle opportunità offerte dalla legislazione vigente;
- sostiene l'accesso alla rete dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi;
- attiva azioni di sostegno e protezione alle famiglie, alle persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale;
- assicura gli interventi di tutela delle minori vittime di maltrattamenti e abusi e soggetti a provvedimenti della Magistratura Minorile

Il servizio è attuato in stretta sinergia con il Comune di Piacenza che attua le funzioni di coordinamento delle Unità di valutazione multidisciplinare e delle equipe specialistiche di presa in carico dei bisogni complessi.

Le caratteristiche del servizio sono le seguenti:

- accoglienza e valutazione delle domande: fornire ascolto, informazione, consulenza e orientamento ai cittadini; effettuare valutazioni professionali dei bisogni e, qualora necessario, attivare equipe multidisciplinari;

- informazione ai cittadini sul sistema di offerta dei servizi pubblici e/o del privato sociale, orientando in modo personalizzato le persone rispetto al ventaglio delle opportunità concretamente attivabili con le risorse presenti nel territorio;
- predisposizione di un progetto individualizzato che orienti la persona verso la rete dei servizi, attraverso approcci abilitanti che favoriscano per quanto possibile l'autonomia e la responsabilizzazione dell'individuo;
- accompagnamento della persona/famiglia verso la rete dei servizi territoriali, per l'ottenimento delle prestazioni dirette;
- supporto al cittadino nell'iter di richiesta di interventi standardizzati e non complessi e gestione dell'ammissione al beneficio;
- realizzazione delle attività rivolte alle famiglie di competenza del Centro per le Famiglie, secondo quanto indicato dalla normativa regionale;
- interventi di sostegno - a carattere sociale, economico, relazionale – alla famiglia, con particolare attenzione ai nuclei esposti a condizioni di fragilità;
- azioni di promozione del benessere;
- interventi di tutela dei minori esposti a condizioni di pregiudizio, semi – abbandono, abbandono, maltrattamento, anche a seguito di grave conflittualità familiare;
- supporto ed attivazione prima consulenza sulle soluzioni per l'aumento dell'autonomia per le persone in condizioni di disabilità, anche sulla base di sopralluoghi domiciliari e valutazioni in situazione;
- interventi a tutela delle persone in condizioni di fragilità, interdette e inabilite, con l'attivazione degli istituti a loro sostegno;

Le figure professionali che operano in questi servizi sono Assistenti Sociali, Educatori professionali, Psicologi e Amministrativi.

Il Piano di riordino della gestione pubblica 2025/2027 prevede la conferma del conferimento da parte del Comune di Piacenza ad ASP del Servizio Sociale di Base anche per il triennio 2025/2027 seppur nel quadro di un indirizzo che prevede il progressivo e graduale riposizionamento del Servizio nell'ambito della gestione diretta comunale.

Ciò in seguito agli atti di programmazione del Comune di Piacenza, con particolare riferimento alle Linee di mandato e al Documento Unico di Programmazione, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 23/03/2023, nonché con gli indirizzi della Delibera di Giunta Comunale n° 272 del 12/12/2023 relativi al percorso di riorganizzazione del servizio sociale territoriale, si prevede la collocazione a regime, in capo al Comune di Piacenza delle funzioni inerenti il servizio sociale di base e le connesse attività socio-educative e amministrativo-organizzative, a conclusione di un percorso pluriennale già avviato nel 2024. Si procederà quindi nel triennio alla progressiva riduzione delle attività di servizio sociale territoriale conferite ad A.S.P. Città di Piacenza.

AREA CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il servizio prevede la presa in carico di soggetti richiedenti protezione internazionale sulla base del modello di accoglienza denominato “integrata e diffusa”; è prevista infatti l'erogazione di interventi materiali di base (vitto e alloggio), innestati su di un sistema dinamico e fluido volto al supporto e

alla promozione di percorsi che favoriscano l'emancipazione del migrante, patrocinandone la riconquista dell'autonomia individuale e favorendo lo sviluppo di una *agency* consolidata.

L'ospitalità prevista da ASP si realizza attraverso l'inserimento di piccoli nuclei in appartamenti condominiali, incoraggiando così il fenomeno dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Gli operatori impegnati si occupano di portare avanti, assieme ai migranti, le principali procedure di carattere burocratico e sanitario: dall'avvio delle pratiche per l'erogazione del permesso di soggiorno provvisorio all'importante ed accurato screening psico-socio-sanitario, realizzato in collaborazione con l'ambulatorio immigrati dell'ASL di Piacenza. Dalla mediazione linguistico-culturale operata da professionisti del settore all'orientamento e accesso ai servizi del territorio, passando anche attraverso l'apprendimento di *skills o capabilities* utili ad un possibile ed auspicabile inserimento nel mercato del lavoro.

L'integrazione è promossa attraverso l'impegno in attività socialmente utili, i cittadini stranieri, formati adeguatamente, si applicano in numerose attività di volontariato.

Le sinergie attive con i servizi erogati dal Comune di Piacenza comprendono la condivisione dei casi, ove necessario, con il "Servizio famiglie e tutela Minori" e la partecipazione al "Tavolo sulla Tratta" organizzato dai referenti del Comune che si occupano del fenomeno.

Il progetto, nel suo complesso, non perde d'occhio il tema essenziale della sicurezza: i referenti di ASP, attraverso gli strumenti opportuni, collaborano infatti con le forze dell'ordine, con la Prefettura, con il Comune e con tutte le istituzioni per poter garantire un'opera accurata di monitoraggio e controllo dell'accoglienza, condividendo quotidianamente ed in maniera fluida tutte le informazioni potenzialmente rilevanti ai fini della tutela dell'ordine pubblico, ricavate nello svolgimento delle attività quotidiane.

AREA PSICHIATRIA

Condominio solidale Arnica

Riservato a pazienti psichiatrici, il condominio solidale Arnica è un servizio di cui è titolare e gestore il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda U.S.L. di Piacenza. Nasce dalla volontà di trovare una risposta abitativa che avvicini gli aspetti dell'indipendenza e dell'autonomia personale ad una forma discreta di protezione.

Gli appartamenti possono ospitare fino a 9 utenti. Negli anni alcune uscite sono avvenute per passaggio ad un alloggio di edilizia popolare.

ASP mette a disposizione oltre agli alloggi, un referente d'area e la propria equipe della Residenza Aperta di via Scalabrini; queste figure non sono sostitutive del lavoro degli operatori dell'Azienda USL ma lavorano in maniera integrata con quest'ultimi.

I punti forti di tale servizio sono:

Entrare nel Progetto Arnica significa per il soggetto aver raggiunto un risultato positivo in genere dopo aver superato fasi di crisi e situazioni abitative molto protette (quasi sempre gli ospiti hanno trascorso molti anni in residenze psichiatriche).

Alcuni soggetti lavorano o svolgono mansioni significative ed hanno una vita sociale.

Forma di solidarietà tra gli ospiti che si aiutano pur rimanendo ognuno nella propria abitazione: si comportano come veri e propri buoni vicini di casa.

ALTRE REALTÀ OSPITATE

I servizi offerti dall'ASP Città di Piacenza si integrano armoniosamente nella rete delle attività a favore delle persone con disabilità coordinate dal Comune di Piacenza. Alcune di queste trovano spazio all'interno dei locali degli ex Ospizi Civili. Si tratta delle due **“Casa Famiglia” dell'AIAS** (Associazione Italiana Assistenza Spastici), soluzioni abitative che riproducono per quanto possibile le condizioni di carattere familiare con l'accoglienza di piccoli gruppi di persone in età matura; e del **Centro socio occupazionale diurno per soggetti affetti da autismo**. Con queste due realtà l'ASP è in continuo contatto.

Sempre presso le sedi dell'ASP trovano accoglienza alcune realtà particolarmente importanti nel territorio piacentino. Si tratta di:

- **2 Centri Socio Riabilitativi Residenziali per disabili accreditati**, ospitati nella sede storica di Via Scalabrini (ASP è sottoscrittore del Contratto di Servizio tra Comune, ASL e Unicoop, in quanto proprietaria dell'immobile locato al soggetto gestore Unicoop);
- **Associazione Manicomics** che organizza e gestisce corsi e spettacoli teatrali e che ha i propri uffici nella sede di via Scalabrini e come sede degli spettacoli il teatro Open 360°;
- **Centro Anahata** che utilizza il locale denominato “atelier di danza” per sviluppare la pratica dello yoga (sempre in via Scalabrini);
- **Casa Rifugio 1 e 2 per donne vittime di violenza**, ASP mette a disposizione 2 immobili destinati al servizio, uno di proprietà di ASP e uno della Fondazione di Piacenza e Vigevano sul quale grava un vincolo di gestione di ASP (ex Pio Ritiro Santa Chiara)
- **Kairos Piacenza**, appartamenti per l'autonomia in vari immobili di ASP.
- **Associazione La Ricerca**, Asp mette a disposizione l'immobile “ex Pianazzi Caracciolo” per la sede dell'Associazione ed anche appartamenti per sviluppare l'autonomia di persone fragili.
- **Associazione Fuori Serie**, laboratorio creativo e spazio mostre.

Partecipazione e qualità

ASP dedica da sempre particolare attenzione alle attività di informazione e comunicazione, che permettono il perseguimento di obiettivi strategici.

Gli obiettivi su cui incanalare le attività di comunicazione possono essere così sintetizzati:

- promuovere, presso i principali portatori di interesse, suddivisi in fruitori del servizio (utenti e famigliari) e in erogatori (dipendenti), la conoscenza degli standard dei servizi offerti da ASP. L'Azienda ha messo a punto strumenti di comunicazione (carta dei servizi, protocolli operativi, riunioni ecc.) per facilitare la comunicazione con l'utente, rendere trasparenti ed espliciti i contenuti dei servizi offerti, aumentare la fiducia verso l'azienda e favorire la consapevolezza dei dipendenti, dare spazio ad eventuali reclami e segnalazioni per misurare il customer Satisfiction. A tale scopo ogni servizio è stato dotato di un'apposita teca per la raccolta di suggerimenti, attraverso opportuna modulistica ed è stato predisposto un questionario di gradimento che viene proposto annualmente ad ospiti e famigliari. A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, le modalità di comunicazione (in particolare con i famigliari degli ospiti) sono notevolmente cambiate in quanto accanto alle normali modalità comunicative, è stato implementato l'utilizzo della messaggistica attraverso WhatsApp, email, e di altre forme di interazione quali videochiamate ed incontri in videoconferenza, rimaste anche nel post pandemia;
- facilitare la conoscenza del ruolo aziendale e dei risultati conseguiti presso interlocutori privilegiati: Enti pubblici, istituzioni, fornitori, aziende private e pubbliche, istituti scolastici, attraverso la promozione di strumenti informativi quali ad esempio il bilancio sociale.

L'Azienda si impegna per il miglioramento della qualità dei servizi che offre e chiede agli ospiti e ai loro familiari un coinvolgimento attivo in questo processo.

Sul tema qualità ASP persegue il miglioramento continuo delle proprie attività. I fattori di qualità individuano gli standard da cui dipende la qualità del servizio che A.S.P. si impegna a rispettare e a diffondere.

In primo luogo, gli standard di qualità che A.S.P. garantisce e monitora fanno riferimento ai requisiti richiesti per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, previsti con delibera della Giunta regionale 564/2000 e s.m.i. e ai requisiti per l'accreditamento, previsti con la delibera di Giunta Regionale 514/2009 e s.m.i.

A questi si aggiungono una serie di standard specifici, individuati da A.S.P. per ogni area di attività al fine di migliorare la qualità, intesa come efficacia del processo di erogazione e capacità di soddisfare l'utente, sviluppo professionale degli operatori, condivisione dello strumento di analisi (manuale della qualità basato su indicatori). Gli utenti e i cittadini possono quindi verificare e valutare in maniera concreta e immediata il servizio erogato, confrontando quanto 'impegnato' sulla carta del servizio e quanto realmente 'erogato'.

c) RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

ELEMENTI DI CONTESTO

La L.R. 12/2013 ribadisce la necessità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP: il pareggio di bilancio deve essere raggiunto attraverso il pieno equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali; come pure lo Statuto dell'ASP prevede che l'azienda svolga la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Si riporta di seguito la quantificazione delle risorse economiche impiegate per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, desunti dal Bilancio pluriennale di previsione.

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2024-12 consuntivo	2025-12 preventivo	2026-12 preventivo	2027-12 preventivo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) rette	8.842.477	9.332.047	9.336.097	9.336.097
b) oneri a rilievo sanitario	4.060.116	4.049.916	4.165.892	4.281.868
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.234.097	1.239.000	1.249.000	1.249.000
d) altri ricavi	43.454	43.200	43.200	43.200
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	14.180.143	14.664.163	14.794.189	14.910.165
2) Costi Capitalizzati				
a) incrementi dl immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	134.538	134.537	134.537	134.537
Totale costi capitalizzati	134.538	134.537	134.537	134.537
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	0	0	0	0
4) Proventi e ricavi diversi				
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	560.284	578.874	649.274	676.174
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	400.159	392.464	392.464	392.464
c) plusvalenze ordinarie	0	0	0	0
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	953.989	69.060	0	0

e) altri ricavi istituzionali	1.598.061	1.664.326	1.639.326	1.639.326
f) ricavi da attività commerciale	356.632	298.000	290.000	290.000
Totale proventi e ricavi diversi	3.869.125	3.002.724	2.971.064	2.997.964
5) Contributi in conto esercizio				
a) contributi dalla Regione	10.848	0	0	0
b) contributi dalla Provincia	0	0	0	0
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	183.830	170.000	170.000	170.000
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	0	0	0	0
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	0	0	0	0
f) altri contributi da privati	0	0	0	0
Totale contributi in conto esercizio	194.678	170.000	170.000	170.000
TOTALE A)	18.378.484	17.971.424	18.069.790	18.212.666
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti di beni				
a) beni socio sanitari	159.734	162.000	171.000	171.000
b) beni tecnico-economali	198.241	202.750	207.750	209.750
Totale acquisto beni	357.976	364.750	378.750	380.750
7) Acquisti di servizi				
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e soci assistenziale	1.619.336	1.639.861	1.639.861	1.639.861
b) servizi esternalizzati	2.037.588	2.038.000	2.049.500	2.049.500
c) trasporti	192.311	211.500	212.000	212.000
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	850.436	864.500	864.500	864.500
e) altre consulenze	84.058	104.300	104.300	104.300
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.903.877	1.292.903	1.292.903	1.292.903
g) utenze	872.717	873.000	883.000	883.000
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	384.098	351.500	351.500	351.500

i) costi per organi Istituzionali	38.100	38.000	38.000	38.000
j) assicurazioni	74.453	80.000	85.000	85.000
k) altri	33.041	42.500	44.000	44.000
Totale Acquisti di servizi	8.090.016	7.536.064	7.564.564	7.564.564
8) Godimento di beni di terzi				
a) affitti	439	0	0	0
b) canoni di locazione finanziaria	0	0	0	0
c) service	14.884	15.000	15.000	15.000
Totale costi per godimento di beni di terzi	15.323	15.000	15.000	15.000
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	6.205.393	6.846.307	6.846.307	6.846.307
b) oneri sociali	1.539.193	1.703.382	1.703.382	1.703.382
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
d) altri costi per il personale	144.832	199.235	199.235	199.235
Totale Costi per il personale	7.889.417	8.748.924	8.748.924	8.748.924
10) Ammortamenti o svalutazioni				
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	13.278	13.278	13.278	13.278
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	348.324	348.325	348.325	348.325
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.032	0	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	365.634	361.603	361.603	361.603
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	11.618	0	0	0

b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	8.779	0	0	0
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	20.397	0	0	0
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	97.727	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione				
a) costi amministrativi	97.024	28.400	28.400	28.400
b) imposte non sul reddito	125.347	125.900	129.900	129.900
c) tasse	85.872	86.000	87.000	87.000
d) altri	27.871	26.640	26.640	26.640
e) minusvalenze ordinarie	150	0	0	0
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	2.764	0	0	0
g) contributi erogati ad aziende non-profit	15.600	10.800	10.800	10.800
Totale oneri diversi di gestione	354.628	277.740	282.740	282.740
TOTALE B)	17.191.119	17.304.081	17.351.581	17.353.581
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.187.365	667.343	718.209	859.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
a) in società partecipate	0	0	0	0
b) da altri soggetti	0	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari				
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0	0	0	0
b) interessi attivi bancari e postali	518	0	0	0

c) proventi finanziari diversi	0	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	518	0	0	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari				
a) su mutui	41.967	39.000	38.000	37.000
b) bancari	33.253	35.000	35.000	35.000
c) oneri finanziari diversi	717	0	0	0
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	75.937	74.000	73.000	72.000
TOTALE C)	-75.419	-74.000	-73.000	-72.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) dl partecipazioni	0	0	0	0
b) dl altri valori mobiliari	0	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni				
a) dl partecipazioni	0	0	0	0
b) di altri valori mobiliari	0	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE D)	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	1.111.946	593.343	645.209	787.085
22) Imposte sul reddito				
a) irap	667.060	685.552	685.552	685.552
b) ires	38.999	39.000	44.748	46.776
Totale imposte sul reddito	706.059	724.552	730.300	732.328
23) Utile (o perdita) di esercizio	405.887	-131.209	-85.091	54.757

d) - LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI. PRIORITÀ DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI

Il processo di pianificazione gestionale

I macro-obiettivi, inseriti nel DUP del Comune di Piacenza vengono declinati in linee strategiche dall'Amministratore Unico di ASP; sulla base di questi il Direttore Generale, insieme ai Responsabili d'area, individua gli obiettivi specifici, la cui realizzazione è assegnata ad un Responsabile di progetto. La realizzazione delle azioni per produrre i risultati attesi degli obiettivi/progetti specifici costituisce obiettivo di performance individuale per le posizioni organizzative e obiettivo di performance organizzativa per il personale delle aree/strutture coinvolte.

I progetti operativi sono definiti in seguito ad un percorso diretto dal Direttore Generale con i Responsabili di servizio e poi a cascata, al fine di operare con il coinvolgimento dei dipendenti nella costruzione della performance aziendale e gettare le premesse per una più agevole realizzazione della stessa. Tale percorso permette di definire l'elenco progetti operativi che siano:

- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- tali da determinare un miglioramento della qualità del servizio erogato;
- riferibili ad un preciso arco temporale e oggettivamente misurabili.

Il Direttore Generale assegna gli obiettivi/progetti specifici di performance individuale e organizzativa a ciascun titolare di posizione organizzativa, e implementa il sistema di monitoraggio necessario alla verifica dei risultati e della valutazione della performance.

In questo specifico piano programmatico saranno analizzati, seguendo le linee strategiche già approvate dal Comune di Piacenza, i progetti specifici dell'anno 2025.

Linea strategica: Sviluppo dell'Azienda

Progetto: trasferimento della Comunità Albatros 1

Responsabile progetto: Simona Guagnini

Il trasferimento della Comunità di Pronto Accoglienza, previsto inizialmente presso il Fondo "La Torretta" di proprietà dell'ASP, è stato successivamente convertito nel passaggio del servizio all'interno dei locali al secondo piano di Cà Torricelle, stabile di proprietà del Comune di Piacenza che la cederebbe in via transitoria ad ASP, in comodato d'uso gratuito, per ospitare la comunità per MSNA di cui sopra, per un totale di 11 posti. Si è pertanto provveduto ad effettuare i sopralluoghi necessari per valutare l'idoneità degli spazi, a definire i termini della concessione (esplicitati nella delibera di Giunta n.132 dell'11.06.2024) e a concordare con ACER un'ispezione tecnica, congiuntamente ai loro incaricati, tesa a definire tipologia ed entità dei lavori di adeguamento/rifacimento necessari all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento relativa.

L'ulteriore novità riguarda la possibilità di accoglienza temporanea, cosiddetta "ponte" – grazie ai posti disponibili a Cà Torricelle - per due neo maggiorenni in uscita dalle comunità di ASP che, in virtù del positivo percorso svolto, potranno beneficiare di un ulteriore periodo di ospitalità e che adeguatamente formati, potranno diventare un valido supporto, soprattutto durante il turno notturno, agli operatori dell'equipe.

Il progetto prevede una prima fase di adeguamento strutturale dei locali e di acquisto degli arredi (periodo febbraio/ aprile 2025); successivamente verrà richiesta l'autorizzazione al funzionamento, saranno riorganizzate le equipe educative, sarà stilato il progetto di comunità che andrà ridefinito in considerazione della collocazione decentrata della struttura e delle conseguenti specificità organizzative che ne deriveranno. Si prevede il trasferimento entro fine giugno 2025.

Progetto: creazione di un nuovo servizio di accoglienza temporanea per nuclei mamma/bambino

Responsabile progetto: Simona Guagnini

Si tratta di un progetto volto all'accoglienza temporanea di nuclei monoparentali in carico al Servizio Sociale del Comune, anche in uscita da percorsi di protezione, che prevedono un intervento di supervisione educativa nella logica di un progressivo raggiungimento dell'autonomia abitativa.

Il servizio interviene fornendo una situazione alloggiativa parzialmente protetta e un sostegno/monitoraggio degli impegni assunti con la sottoscrizione del progetto di accoglienza che avrà caratteristiche di "semi-autonomia", ponendosi come un'esperienza-ponte tra una situazione di disagio ed una di maggiore autonomia personale e integrazione sociale.

Si prevede una possibile contribuzione alle spese da parte delle persone accolte, in base alle loro disponibilità e agli obiettivi predefiniti con il Servizio inviante.

ASP potrà valutare il coinvolgimento degli interessati in attività di natura occupazionale o di tirocinio all'interno dell'Azienda, così come considerare il loro impiego in attività di utilità sociale a supporto dei propri servizi.

Progetto: PNRR

Responsabili progetto: Cristiana Bocchi - Alfredo Rizzato- Alessandra Ziliani

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati ammessi al finanziamento quattro progetti presentati dal Comune di Piacenza che prevedono l'utilizzo di immobili di proprietà di Asp Città di Piacenza.

Per tutti e 4 i progetti sono state attivate le Convenzioni per la realizzazione degli interventi tra Comune di Piacenza, ASP e Acer in qualità di soggetti attuatori.

Progetto di Housing first – abitare autonomo (Sperimentazione di soluzioni di residenzialità in autonomia accompagnate da interventi educativi al piano terra della Residenza Lilla)

Il progetto esecutivo è stato consegnato il 30.10.24, approvato dalla Giunta il 12.11.24; in data 10.1.25 è stata pubblicata la gara per i lavori che inizieranno ad aprile '25 e termineranno a settembre '25.

Progetto Stazione di posta – Centro Servizi (un nuovo centro diurno per offrire assistenza e servizi in via Gaspare Landi al civico 8, nel corpo accessorio nel cortile),

Il progetto esecutivo è stato consegnato il 28.11.24, approvato dalla Giunta il 11.12.24; nel mese di marzo '25 sarà pubblicata la gara per i lavori che inizieranno a maggio/giugno '25 e termineranno nel mese di dicembre '25/gennaio '26.

Progetto Nuovi spazi per l'autonomia delle persone con disabilità (riqualificazione di 2 appartamenti presso la Residenza Lilla, che unificati, saranno dotati di dispositivi di sensoristica e domotica per accrescerne l'accessibilità e fruibilità per persone disabili).

Il progetto esecutivo è stato consegnato il 15.11.24, approvato dalla Giunta il 3.12.24; nel mese di maggio '25 saranno affidati in via diretta i lavori che inizieranno a giugno '25 e termineranno nel mese di ottobre '25.

Progetto Autonomia per Anziani non autosufficienti, (creazione di appartamenti protetti per consentire a persone anziane non autosufficienti di continuare a vivere in autonomia all'interno di alloggi protetti, presso la casa Ex Suore di via Campagna n.157).

Il progetto esecutivo è stato consegnato il 4.2.25, approvato dalla Giunta il 17/03/25; a marzo '25 sarà pubblicata la gara per i lavori che inizieranno a maggio/giugno '25 e termineranno nel mese di dicembre '25/gennaio '26.

Progetto: recupero dell'appartamento di via N. di Giovanni

Responsabile progetto: Simona Guagnini

Nel mese di Gennaio 2024 si è dato avvio all'esperienza del progetto "Vola Jonathan", dedicato all'accoglienza abitativa di neo maggiorenni usciti da percorsi comunitari del territorio provinciale.

Il progetto, interamente finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, vede la nostra Azienda in partenariato con altri soggetti del terzo settore e ha permesso il recupero dell'appartamento di Via Nino di Giovanni, di proprietà di ASP.

Il Progetto prevede il finanziamento biennale da parte della Fondazione fino a settembre 2025; si valuterà entro tale data se proseguire l'esperienza con l'eventuale apporto di uno stanziamento economico da parte del Comune; in alternativa si potrebbe destinare l'appartamento per affitti a neomaggiorenni in uscita dalle Comunità per minori di ASP, che al momento della stipula del contratto siano in possesso di lavoro regolare e dimostrino sufficiente capacità economica.

Questa ipotesi consentirebbe di fornire una risposta alla crisi abitativa che da anni si riscontra sul nostro territorio, soprattutto per giovani adulti stranieri che spesso si trovano nella condizione di avere accesso ad un regolare contratto di lavoro ma rimangono di fatto esclusi dal mercato degli affitti del territorio.

Progetto: ampliamento delle giornate di apertura e della clientela del Bistrot I Piccoli Mondi

Responsabile del progetto: Stefania Saltarelli

L'incremento della clientela del Bistrot Piccoli Mondi potrà essere accelerato rivolgendo il servizio a un target giovanile attraverso la promozione social e mediante volantinaggio nei vicini poli studenteschi (Politecnico, Conservatorio, collegio San Vincenzo, polo bibliotecario locale).

Gli ulteriori upgrade previsti, a partire dal 2025, saranno:

- Installazione di una rete wi-fi gratuita per i clienti;
- Creazione di un menù dedicato agli studenti;
- Organizzazione di aperitivi a tema musicale (nel periodo primavera/estate).

Linea strategica: Strategia finanziaria

Progetto: individuazione fonte di finanziamento per la ristrutturazione dell'ex Pensionato Albergo

Si rinvia a quanto esposto in precedenza circa il progetto di recupero dell'ex Pensionato Albergo.

Progetto: analisi continua dei flussi finanziari al fine di ridurre i costi per interessi passivi

Responsabile progetto: Claudio Callegari

Al fine di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, si proseguirà nell'utilizzo costante dello strumento di cash flow adottato.

Progetto: implementazione di un sistema di monitoraggio costante del budget di esercizio

Responsabili progetto: Coordinatori responsabili di Area

Al fine del mantenimento dell'efficienza economica, proseguendo nella logica di necessario contenimento dei costi di gestione dei vari servizi, tutto il personale occupato nelle strutture sarà responsabilizzato e sensibilizzato circa la necessità di operare secondo la consueta logica di efficientamento dei costi comprimibili. Verranno forniti ai responsabili dei servizi report sui consumi diretti dei servizi sotto la loro responsabilità che potranno condividere con le equipe di lavoro.

Progetto: servizio Profughi – pianificazione ciclo del circolante

Responsabile progetto: Simona Guagnini- Fabrizio Statello

Monitorare l'andamento delle tempistiche di rendicontazione alla Prefettura al fine di mantenere l'attuale allineamento della fatturazione di ASP e i relativi pagamenti da parte della Prefettura. Nel 2025 si prevede di fatturare alla Prefettura a cadenza mensile piuttosto che bimestralmente, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'anticipazione di cassa da parte di ASP.

Progetto: implementazione e digitalizzazione delle procedure e delle modalità operative di affidamento alla luce del nuovo codice dei contratti (d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Responsabili del progetto: Lisa Rabbini e Gabriele Galato

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e le ss.mm.ii., occorre adeguarsi alle nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici, implementando strumenti e procedure che garantiscano maggiore efficienza, trasparenza e conformità. In tale contesto, il progetto prevede interventi mirati alla digitalizzazione dei processi, alla standardizzazione della modulistica, al supporto operativo durante la fase di transizione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo. Queste azioni sono finalizzate a favorire una gestione moderna e responsabile degli affidamenti, in linea con gli obiettivi strategici stabiliti dalla normativa.

Si procederà quindi ad impostare il lavoro sulle seguenti quattro principali direttrici:

1. Implementazione delle nuove procedure digitali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si implementeranno le nuove procedure digitali per la gestione telematica degli affidamenti. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'acquisizione del CIG (Codice Identificativo Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto), sfruttando le piattaforme digitali recentemente messe a disposizione dall'Amministrazione Centrale. L'obiettivo è garantire una maggiore efficienza, trasparenza e tracciabilità nelle procedure amministrative.

2. Standardizzazione e aggiornamento della modulistica

Un ulteriore passo essenziale sarà la revisione e l'aggiornamento della modulistica utilizzata dall'Ente, in conformità al nuovo Codice dei Contratti. Questo processo di standardizzazione consentirà di uniformare i documenti, semplificare le procedure e assicurare il rispetto delle disposizioni normative, migliorando al contempo la qualità e la chiarezza degli atti.

3. Supporto alla transizione normativa

La nostra struttura organizzativa si pone l'obiettivo di accompagnare gli uffici nella delicata fase di transizione rispetto alle varie modifiche introdotte dal Codice dei Contratti. Sarà offerto un supporto specifico per le procedure sotto-soglia, al fine di garantire che tutte le attività si svolgano in piena aderenza alla normativa vigente e con l'efficienza richiesta dalle nuove disposizioni.

4. Monitoraggio e controllo delle procedure di affidamento

Infine, sarà rafforzato il sistema di monitoraggio e controllo delle procedure di affidamento, con l'adozione di criteri e strumenti che rispecchino le nuove prescrizioni normative. Questo garantirà il rispetto dei principi di legalità, economicità e trasparenza, favorendo al contempo una gestione ottimale delle risorse pubbliche.

Linea strategica: Gestione delle risorse umane

Progetto: stabilizzazione/assunzione del personale

Responsabile progetto: Cosimo Patisso

Nell'anno 2025, proseguirà il percorso in vista della stabilizzazione/assunzione del personale, già intrapreso negli anni scorsi, in particolare si è già provveduto a bandire (notiziate le Organizzazioni sindacali) procedure concorsuali al fine, anche, di ridurre il ricorso all'Agenzia di lavoro interinale.

I concorsi che si completeranno nel corrente anno, già pubblicati su "INPA –Portale del Reclutamento", sono i seguenti:

- n° 1 unità di personale "Istruttore in attività tecniche" (Geometra) a tempo indeterminato (Avviso Pubblico del 19/11/24);
- n° 26 unità di personale "Operatore socio-sanitario" (O.S.S.) a tempo indeterminato (Avviso Pubblico del 12/12/24);
- n° 7 unità di personale "Specialista in attività sociali" (Assist. Sociali) a tempo indeterminato (Avviso Pubblico del 30/12/24);
- n° 2 unità di personale "Specialista in attività amministrative" (Funzion. Amministr.) a tempo indeterminato (Accordo per utilizzo graduatoria. - dicembre 2024).

Verranno inoltre banditi nel corso del 2025:

- Concorso per Istruttori in attività amministrative a tempo indeterminato
- Concorso per educatori professionali a tempo indeterminato

- Concorso per addetti ai servizi generali a tempo determinato

Inoltre, potrebbe essere necessario pubblicare nuovi bandi (ad. es. per le figure di Oss) qualora quelli in corso non portassero al completamento dell'organico mancante.

Progetto: revisione struttura organizzativa

Responsabile del progetto: Cristiana Bocchi - Alfredo Rizzato

In seguito ai vari concorsi e alle procedure di verticalizzazione che sono state effettuate nel 2024, nel 2025 troverà completa attuazione la revisione generale di tutta la Struttura organizzativa di Asp (sia nell'area dei servizi alla persona che nell'area amministrativa).

L'inserimento di nuove risorse consentirà un più agevole approccio al cambiamento e quest'ultimo risulterà più facile da attuare con risorse umane che non saranno vincolate da "arcaiche" abitudini e consuetudini.

La riorganizzazione dovrà portare al progressivo superamento dell'eccessivo accentramento delle funzioni tra poche figure professionali e ad acquisire una visione strategica di medio-lungo periodo affinché l'Azienda possa evolversi con responsabilità e consapevolezza. La riorganizzazione ha l'obiettivo di far crescere in ogni dipendente le competenze e il senso di appartenenza ma soprattutto di valorizzare ogni figura professionale al fine di evitare la creazione di confini netti tra aree e servizi attuando così il superamento di settorializzazioni con un lavoro basato sull'integrazione.

Progetto: riduzione assenteismo e turn over del personale

Responsabili progetto: Coordinatori responsabili di Area

Nel 2025 verrà mantenuto il percorso strutturato per l'inserimento dei neoassunti, percorso articolato attraverso fasi ben definite quali: l'accoglienza, l'affiancamento e l'inserimento con la declinazione di obiettivi contenuti tempi e modalità di verifica. Il percorso di inserimento permetterà di far conoscere l'Azienda, i suoi valori, la mission e la vision. Per rinforzare quanto sopra indicato verranno programmati incontri istituzionali con la presenza del Direttore Generale ed Amministratore Unico rivolti a tutti i dipendenti di ASP. Per il Servizio Area Anziani, Il progetto di riduzione assenteismo e turn over del personale ha l'obiettivo di fidelizzare i dipendenti al fine di trattenere le risorse umane al proprio interno, favorendo prospettive di crescita.

Verranno pertanto attivate le seguenti azioni:

- promuovere una politica che metta al primo posto condivisione dei valori dell'organizzazione, la comunicazione e la trasparenza coinvolgendo i dipendenti nella Politica del Servizio;
- facilitare un equilibrio tra vita privata e lavorativa;

- promuovere eventi conviviali rivolti al personale delle CRA;
- indagare l'eventuale stato di stress attraverso somministrazione di questionari;
- garantire la possibilità di fruire dello sportello psicologico;
- investire nella formazione dei dipendenti;
- creare opportunità di nuove prospettive di crescita personale e professionale;
- stabilizzare il personale mediante concorsi pubblici a tempo indeterminato;
- rivedere il sistema di valutazione delle performance per migliorare il sistema di meritocrazia;
- investire nelle nuove tecnologie e attrezzature per migliorare, facilitare e rendere sempre più sicura l'attività lavorativa dei dipendenti;
- facilitare il trasferimento degli operatori in altri servizi di ASP sulla base della richiesta da parte degli stessi;

Progetto benessere aziendale- clima organizzativo - la prevenzione e gestione del burnout

Responsabili progetto: Coordinatori responsabili di Area

L'analisi del clima aziendale è uno dei più validi strumenti di indagine della qualità dell'ambiente lavorativo e del livello di benessere percepito all'interno di un'organizzazione. L'analisi del clima organizzativo costituisce uno strumento di ascolto della voce dei dipendenti che ha lo scopo di favorire una presa di coscienza dei punti di forza e delle aree critiche della forza lavoro, e di prevedere eventuali interventi orientati al miglioramento della qualità della vita lavorativa per contribuire alla crescita del benessere delle persone nel loro contesto di lavoro. Il Questionario per la rilevazione del benessere aziendale e del bisogno formativo distribuito, nel Servizio Anziani, ha evidenziato un clima organizzativo positivo. I dati sono stati condivisi con il personale nelle riunioni di nucleo e nelle riunioni di comitato.

Periodicamente il questionario verrà somministrato al personale delle CRA come monitoraggio dello stato del benessere aziendale.

A rinforzo di quanto sopra anche nel 2025, in continuità con l'anno precedente, si garantirà l'attivazione dello sportello di ascolto dedicato agli Operatori delle CRA. La psicologa manterrà incontri di supervisione non strutturati all'interno dei nuclei. Continuerà anche per il 2025 il percorso LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE, il programma promosso dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025. Esso individua l'ambiente di lavoro come luogo favorevole per la promozione della salute ed è finalizzato a sensibilizzare i lavoratori all'adozione di stili di vita salutari. La sua adozione contribuisce a tutelare la salute globale del lavoratore, a ridurre le assenze per malattia e le problematiche di idoneità alla mansione lavorativa.

Particolare attenzione verrà riservata al Servizio Minori, in quanto benché il tasso di assenteismo del personale educativo impiegato non sia elevato, ciononostante la tipologia di utenza accolta, soprattutto negli ultimi anni, merita un'attenta riflessione in merito a quali supporti mettere in atto al fine di garantire una buona qualità del lavoro, soprattutto in termini di percezione della stessa, da parte degli operatori. Nello scorso anno, il graduale

inserimento di 10 nuovi educatori e l'apertura di una terza Comunità, ha permesso un'importante ridefinizione degli assetti organizzativi interni, supportata anche dall'introduzione della figura del Referente di Comunità, che fra le sue funzioni ha anche il compito di rilevare i bisogni formativi emergenti e di intercettare in modo preventivo eventuali segnali di stress lavoro correlato fra i componenti dell'equipe.

Si ritiene opportuno la somministrazione trasversale di un "Questionario sul benessere aziendale" per tutte le figure educative operanti nella nostra Azienda (Area Disabilità diurna e residenziale, Area Minori) al fine di ottenere un indicatore anche quantitativo, oltre che qualitativo, di questo aspetto così complesso e specifico delle professioni di cura. Verrà quindi elaborato un questionario da parte dei referenti dei diversi Servizi che sarà somministrato nel primo semestre. All'interno del questionario ci sarà anche una parte dedicata alle tematiche della formazione specifica che gli educatori stessi ritengono più urgenti e più appropriate per il contrasto allo stress lavoro correlato.

Progetto: Piano formativo 2024-2025 per il personale di tutti i servizi

Responsabili progetto: Coordinatori responsabili di Area

Il piano formativo ha l'obiettivo principale di contenere progetti mirati a risolvere le criticità e a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato. I contenuti del piano prevedono: percorsi di approfondimento tecnico professionale, percorsi di approfondimento sulla metodologia del lavoro sociale, sull'integrazione multiprofessionale e sul lavoro in equipe, progetti di riqualificazione del personale, opportunità di aggiornamento e formazione dei volontari. Fondamentale è che il personale partecipi attivamente alla definizione del bisogno formativo, che le conoscenze acquisite vengano condivise e che si adottino strumenti che permettano di monitorare e migliorare il livello di motivazione e il clima organizzativo (soddisfazione degli operatori, adesione ai cambiamenti organizzativi, flessibilità). La costruzione del bisogno formativo, per il personale delle CRA, è stato realizzato attraverso la somministrazione di un "QUESTIONARIO SUL BISOGNO FORMATIVO" associato al questionario sul BENESSERE AZIENDALE. L'individuazione del bisogno formativo è nato dall'analisi dei dati raccolti, la valutazione delle priorità e dall'adesione di normative di riferimento. Alcune tematiche verranno affrontate mediate lo svolgimento di percorsi interni condotti, in qualità di formatori o facilitatori, dal personale facente parte dell'organico dell'A.S.P. Città di Piacenza, a vario titolo. Verrà mantenuta, a livello metodologico, la condivisione delle conoscenze acquisite, al fine di rendere fruibile ad un maggior numero di operatori i contenuti appresi all'interno dei corsi. Lo spazio "formazione" verrà sempre tenuto aggiornato dove poter reperire materiale utile alla crescita professionale, un "luogo" di scambio di esperienze che possano produrre una buona contaminazione. Alcuni argomenti di comune interesse saranno trasversali ossia verranno condivisi dagli operatori delle diverse aree della nostra azienda (Anziani, Disabilità, Minori). Particolare attenzione verrà posta anche all'aggiornamento del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/01). Continuerà anche l'accreditamento dei corsi aziendali con ECM in collaborazione con l'Ausl di Piacenza. Si prevede infatti di organizzare anche corsi promossi da ASP presso l'Ausl aprendoli al territorio per consolidare conoscenze-competenze in un processo continuo e permanente, per migliorare gli aspetti individuali e di equipe di conoscenza/appartenenza, per promuovere la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria e far conoscere la nostra realtà anche all'esterno.

I corsi di formazione per il 2025 riguarderanno:

1. Corsi di formazione obbligatoria dettata dalla Legge 81 in materia di sicurezza per garantire la formazione ai neo- assunti e l'aggiornamento a tutto il personale operante nella struttura;
2. Piano di prevenzione e gestione degli atti di violenza: formazione specifica per gli Operatori riguardante i rischi connessi alla propria attività e al posto di lavoro; tecniche di riconoscimento precoce di comportamenti aggressivi e violenti; procedure per la segnalazione. La formazione specifica sarà condotta dalla psicologa di struttura;
3. Corso di formazione rivolto a tutto il personale neoassunto per l'utilizzo della nuova cartella informatizzata e formazione permanente a tutto il personale come rinforzo all' utilizzo della cartella ed aggiornamento di nuove implementazioni;
4. Corso sul miglioramento della qualità di vita ed assistenza alle persone affette da demenza rivolto agli operatori sociosanitari, infermieri, animatori e fisioterapisti;
5. Formazione sul campo per la buona pratica delle modalità operative: mobilitazioni, trasferimenti, gestioni, ausili, monitoraggio posturale Ospiti. La formazione sarà condotta dai fisioterapisti di struttura;
6. Formazione sulla prevenzione delle ICA e ruolo centrale dell'igiene delle mani;
7. Formazione sull'Accompagnamento fine vita in collaborazione con esperti delle Cure Palliative;
8. Corso di formazione "La gentilezza nella relazione di cura";
9. Area Minori: oltre alla formazione obbligatoria prevista a livello aziendale, si prevede di attivare un percorso formativo teso a promuovere e rafforzare le conoscenze relative a modelli e pratiche di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati, al fine di uniformare le basi teoriche specifiche e favorire l'acquisizione di buone prassi da parte degli educatori impiegati nelle Comunità, che al momento risultano non omogenee a causa dei differenti back-ground professionali dei neo assunti. Proseguirà in modo continuativo l'attività di Supervisione tecnica a favore delle tre equipe educative, per un totale di 8 ore mensili.
10. Nell'area Richiedenti asilo si valuterà la partecipazione ad un Master in Europrogettazione, al fine di avere all'interno di ASP figure tecniche preposte a tale linea di finanziamento (Fondi FAMI) a favore della gestione di progetti di accoglienza rivolti a richiedenti asilo e titolari di protezione.

Linea strategica: Qualità dell'assistenza

Progetto: il valore di cura nelle Case Residenze Anziani

Responsabili progetto: Maria Gabriella Cella – Annalisa Messeni- Patrizia De Micheli

Sub-progetti:

Ripensare al PAI come strumento di cura e come rinforzo per favorire l'alleanza terapeutica con la famiglia.

Nel 2024 nella linea strategica sulla "Qualità dell'assistenza" abbiamo rivolto l'attenzione al momento dell'accoglienza, intesa come primo strumento per migliorare la qualità di permanenza dell'Ospite in struttura, mettendo in atto dei correttivi al fine di favorire l'individualizzazione del percorso di cura.

Riconsiderare la presa in carico dell'Ospite, come momento strategico dell'intervento socio-assistenziale, partendo dall'accoglienza porta come passo successivo ed obbligatorio a quello di rafforzare il valore del PAI come incipit dell'intervento di cura, in quanto il rischio è quello di renderlo meno esplorato e di perderne la ricchezza e l'opportunità di crescita per l'organizzazione.

L'intento è quello di favorire un continuo allenamento tra formazione e pratica per aumentare la capacità di leggere i problemi e le risorse della persona considerando il valore della sua storia, attivando i monitoraggi necessari, definendo le tempistiche rafforzando l'alleanza terapeutica con la famiglia. L'attenzione verrà rivolta al primo PAI inteso come strumento definitivo della presa in carico dell'Ospite dopo il periodo di osservazione dalla stesura del PAI d'ingresso.

L'idea è di rinforzare il piano di assistenza personalizzato in un'ottica sempre interdisciplinare che garantisca il rimando della fase di accoglienza e un confronto sul processo di cura iniziale dove viene riconosciuto il bisogno di ascolto e guida nei confronti dei famigliari.

L'agire intenzionale alla presa in carico vuole essere quindi metodo di guida nel prenderci cura degli Ospiti e dei loro cari che nella quotidianità ci portano ad interrogarci su ciò che stiamo costruendo per loro, per il loro desideri e per le loro fragilità.

Pertanto, le azioni individuate sono:

Monitoraggio della fase di accoglienza con momenti di confronto nelle riunioni di equipe di ogni nucleo per ri-orientare gli operatori alla consapevolezza del valore del PAI adottato per ogni nuovo Ospite;

Presentazione del PAI al familiare in un incontro strutturato con la partecipazione di tutte le figure professionali dell'equipe per garantire un confronto sull'intervento di cura erogato, per verificare la percezione che il familiare ha riscontrato nella prima fase d'ingresso rispetto alle sue aspettative e per delineare un intervento integrato e sinergico;

Rilevazione da parte della psicologa delle dinamiche relazionali, delle risorse presenti e dell'eventuale bisogno di supporto ed accompagnamento per il caregiver e/o per l'Ospite.

Miglioramento della qualità di vita e dell'assistenza alle persone con demenza: creare un ambiente gentile come valore imprescindibile nella cura.

L'importanza dell'ambiente e degli spazi è sempre più riconosciuta come componente chiave nella cura delle persone con demenza, in quanto agisce positivamente sul benessere delle persone, perché favorisce ed influenza le relazioni. L'idea di associare la gentilezza all'ambiente è di portare a considerare il valore del contesto in cui le persone si sentono a casa, accolte e rispettate. Un'ambiente colmo di bellezza terapeutica dove l'ambiente gentile diventa la chiave per un nuovo cambiamento organizzativo e diventa facilitatore del senso di appartenenza. Non si tratta solo di migliorare l'ambiente fisico, ma di guidare un efficace lavoro di squadra per far fiorire gentilezza e accuratezza, con il nostro atteggiamento, le nostre emozioni e le nostre parole. Creare un ambiente gentile è un investimento per il benessere di tutti. L'obiettivo è quello di rimodellare gli ambienti in base al cambiamento e ai bisogni dell'utenza, rendendo gli ambienti meno stressanti, più confortevoli, sicuri e più permeabili alle emozioni.

A tal fine verranno attivate le seguenti azioni:

- Nelle riunioni di nucleo verrà presentato e discusso l'articolo formativo di Letizia Espanoli sull'importanza dell'ambiente gentile;
- Verranno verificati gli ambienti di ogni nucleo e degli spazi comuni rimodellando gli spazi alle esigenze degli Ospiti avendo cura di eliminare tutti i fattori che possono scatenare eventi stressogeni;
- Verranno guidati gli operatori ad avere cura non solo nei dettagli ma anche a tutto ciò che è presente nell'ambiente, come ad esempio l'ordine, il decoro (senso e bellezza per andare oltre l'infantilizzazione), le luci, la cura dei materiali, come sono esposte e ordinate le bacheche e le comunicazioni (attenzione anche al linguaggio), gli odori e/o profumi;
- Verranno proposte formazioni specifiche relative agli stili comunicativi e, nel lavoro in equipe all'interno dei nuclei, verrà posto l'accento sulle modalità relazionali più funzionali, attivando la risorsa della figura psicologica della struttura;
- Saranno valorizzati gli spazi personali degli Ospiti garantendo la possibilità di custodire i propri affetti;
- Verrà fatto uno studio di fattibilità per la creazione di un giardino terapeutico innovativo.

La spilla della gentilezza come strumento per aver cura di sé stessi e degli altri.

Il progetto intende focalizzare l'attenzione sul senso di appartenenza e come questo possa generare valore umano e professionale nel rispetto di ogni individualità. Si tratta di adottare semplici modalità che generano il sentimento di trattarsi bene e trattare bene, rivolte alla buona manutenzione dei

rapporti interpersonali. La finalità di tale progetto è quello di portare gli operatori e i famigliari ad essere “soggetti imparanti”, disponibili ad accogliere gli altri e noi stessi con attenzione e gentilezza creando una relazione autentica ed assertiva. Inoltre, stili di comunicazione e modalità adeguati di stare in relazione possono facilitare il lavoro nelle relazioni di aiuto e prevenire alcuni fra i fattori che concorrono al concludersi di situazioni di violenza o abusi di qualsiasi natura.

A tal fine verranno attivate le seguenti azioni:

- Corso di formazione a cura di Letizia Espanoli sul valore della Gentilezza nella relazione di cura;
- Nelle riunioni di nucleo verrà presentato e discusso l’articolo di Letizia Espanoli sull’importanza dell’ambiente gentile;
- Momenti formativi, incontri strutturati e non strutturati all’interno dei nuclei con la psicologa della Struttura per la promozione di una “comunicazione gentile”;
- Adozione della spilla “gentile” che verrà realizzata con specifico logo e scritta per ricordare di adottare la gentilezza all’interno degli scambi, delle interazioni e in generale nelle dinamiche relazionali.

Animazione innovativa in CRA per favorire il BENESSERE

La quotidianità per l’anziano all’interno delle CRA ha un valore fondamentale ed è modellata in un’articolazione di attività svolte dai vari professionisti, all’interno di un’organizzazione che si pone come obiettivo principale il valore delle relazioni, la socialità e la progettazione finalizzati a far sentire l’anziano protagonista della sua giornata.

Il modus operandi dei professionisti che operano nella nostra CRA è finalizzato al mantenimento dell’autonomia funzionale e delle capacità mentali dei nostri Ospiti, senza dimenticare gli aspetti sociali e relazionali attraverso la valorizzazione del contesto socio-ambientale e dell’impatto che esso ha sullo stato di salute della persona. Si agirà sulla base di una progettazione personalizzata che deve tener conto anche del contesto in cui vive l’anziano, promuovendo e coltivando hobbies e interessi per potenziare le capacità cognitive e di socializzazione.

Anche per il 2025 il risultato atteso consiste nel miglioramento della qualità del servizio offerto, riconsiderando il valore dei legami affettivi e del vivere quotidiano attraverso un mix di proposte di attività puntate al potenziamento del benessere della persona.

Per migliorare la qualità di vita degli Ospiti il servizio di Animazione proseguirà nella realizzazione dei seguenti progetti, alcuni dei quali già attivati negli anni precedenti, come completamento delle normali attività di animazione: ROBOTTIAMO, PET THERAPY, I RAGAZZI E LE RAGAZZE DEL VITTORIO, CALENDARIO EVENTI ESTIVI.

I nuovi progetti del 2025 saranno:

ROBOTTIAMO: il progetto, finanziato dalla Fondazione Piacenza e Vigevano, intende rivolgersi a persone con deficit cognitivo e non, per promuovere la stimolazione fisica e cognitiva con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Si tratta di una attività di giochi collaborativi e sfide con Robot interattivi, discussione ed animazione condotti da persone con disabilità ad alto funzionamento dell' "Associazione La Matita Parlante" con la finalità di ottenere un potenziamento della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità e un miglioramento della funzionalità motoria e cognitiva e del tono dell'umore. L'attività si svolgerà in otto incontri per due gruppi di Ospiti, un gruppo di Ospiti con deficit cognitivo e l'altro con deficit motorio.

PET THERAPY: visto il successo riscontrato nel precedente progetto denominato "CON-FIDO IN TE", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Bando per il finanziamento di progetti per Interventi Assistiti con gli animali di cui all'art.15 della L.R. N°15/2023, si garantirà anche per il 2025 la continuità del progetto "COCCOLE a 4 ZAMPE" che proseguirà le attività svolte con i nostri Ospiti in presenza degli animali certificati per le IAA.

Le attività guidate in presenza dei nostri amici COTERAPEUTI a 4 zampe, hanno dato modo di riscontrare oggettivi miglioramenti nei partecipanti riguardanti la sfera della socializzazione e conseguentemente nell' approccio relazionale, nel tono dell'umore e nel superamento dei limiti personali.

I RAGAZZI E LE RAGAZZE DEL VITTORIO: in riferimento al progetto "OBIETTIVO RICORDO" svolto nel 2024, per il 2025 s'intende dare continuità all'attività di narrazione autobiografica, centrando l'attenzione sulle storie personali degli Ospiti. Si tratta di un progetto che si avvale di due strumenti, la narrativa autobiografica e la fotografia sociale. Le preziose testimonianze verranno registrate e raccolte in montaggi video che saranno presentati al pubblico in un evento finale con la partecipazione di esperti sulla tematica autobiografica. Obiettivo del progetto è dare valore a ritratti di donne e uomini di generazioni passate che, grazie ai loro ricordi e parole, aiuteranno ad illuminare eventi della nostra storia.

TAL DIG IN PIASINTEIN Il progetto si pone come duplice obiettivo l'utilizzo del dialetto come canale privilegiato ed intermediario nella comunicazione per facilitare la relazione con gli Ospiti riconoscendo la loro identità di appartenenza al territorio e la possibilità per gli operatori di acquisire nuovi strumenti di linguaggio per favorire una comunicazione più efficace.

Il percorso si articola con un piccolo corso di formazione base sul dialetto piacentino, rivolto agli Operatori OSS che operano all'interno delle Residenze e che non sono in grado di utilizzare il dialetto come forma comunicativa. I moduli didattici verranno condotti da OSS e Animatori che hanno padronanza della lingua dialettale piacentina.

Adeguamento delle CRA alla nuova disciplina dell'Accreditamento

In linea con le nuove direttive della Regione Emilia-Romagna in materia di accreditamento in base alla DGR 1638 dell'8 luglio, anche se attualmente congelata, nel 2025 le nostre CRA avvieranno un percorso di progressivo adeguamento ai nuovi requisiti come richiesti dalla normativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi.

A tal fine verrà presentata la nuova disciplina a tutte le figure professionali finalizzata all'attuazione delle modifiche richieste nei requisiti generali e specifici della nuova legge.

Monitoraggio servizio ristorazione

Nel 2025 sarà attuato dal servizio di nutrizione un programma di controllo della ristorazione attraverso un costante confronto con i referenti della ditta di ristorazione, con i coordinatori, raa e utenti per monitorare le procedure di gestione e distribuzione dei pasti e la verifica sulla qualità degli stessi e sugli approvvigionamenti. Verranno garantite giornate di menù a tema (es. menù per le festività di Carnevale, Pasqua, Natale, ecc..). Il servizio di nutrizione di ASP garantirà un monitoraggio continuo per il rischio di malnutrizione che prevede l'adattamento della dieta degli Ospiti, previa valutazione medica e nutrizionale, con menù arricchiti di cibi voluttuari e personalizzati in base alle singole esigenze o attraverso l'integrazione orale farmaceutica.

Cartella socio-assistenziale informatizzata

Anche per il 2025 verranno mantenuti momenti supporto e di supervisione sul campo, da parte dei formatori di Margotta, momenti formativi per i neo assunti e formazione specifica per le varie figure dell'equipe col fine di migliorare la capacità gestionale all'uso per ogni figura professionale. Nell'anno verranno implementate alcune funzioni con l'aggiornamento del software e con l'introduzione di nuove esportazioni Excel, analisi e statistiche.

Monitoraggio del nuovo servizio lavanderia

Internamente e con proprio personale Asp garantisce il lavaggio dei capi personali di 238 Ospiti delle CRA e di n. 23 Ospiti dell'area disabilità. Il servizio è partito nel 2023. Nel 2024 si è apportato un adeguamento dell'impianto elettrico che ha permesso di implementare le attrezzature per il lavaggio al fine di garantire una riduzione dei tempi di consegna. Nel 2025 con la somministrazione ai famigliari del questionario di rilevazione del gradimento dei servizi delle CRA, verrà valutato il grado di soddisfazione della qualità del servizio lavanderia. L'elaborazione dei dati potrà permetterci di avere un riscontro oggettivo sull'efficacia del servizio erogato al fine di programmare azioni di miglioramento in caso di segnalazioni di criticità.

Progetto: adozione di nuove modalità operative per tutte le prestazioni erogate in funzione del cambiamento dell'utenza

Sub-progetti:

AREA ANZIANI

Progetto: Disabili Anziani

Responsabili del progetto: M. Gabriella Cella – Annalisa Messeni-Patrizia De Micheli – Stefania Saltarelli

Anche per il 2025 rimane aperta la possibilità d'inserire persone disabili - anziani, provenienti dai Centri Socio Residenziali della Città, con l'obiettivo di garantire una continuità educativa attraverso progetti personalizzati PEI ad integrazione dei PAI. La finalità educativa di tale progetto è quello in primis di assicurare una continuità relazionale e di promuovere attività ricreative da svolgere all'interno e all'esterno della struttura per garantire una progettualità quotidiana.

AREA CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO

Progetto: Garantire qualità del Progetto di accoglienza

Responsabili progetto: Simona Guagnini- Fabrizio Statello

Nel 2025 si lavorerà per:

- Nelle more del nuovo bando di gara per l'affidamento della gestione del Servizio Richiedenti Protezione Internazionale, sarà necessario un adeguamento alle nuove normative in materia di immigrazione e alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno. Nello specifico, sarà necessario prevedere a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema nazionale di gestione dell'accoglienza, denominato S.U.A. (Sistema Unico Asilo), come tale innovazione impatterà sulle modalità di gestione amministrativa da parte di ASP. Si intende monitorare in maniera più stringente la corretta esecuzione delle procedure indicate nella Convenzione, utilizzando tutti gli strumenti previsti a tutela del Gestore del progetto, con la finalità di prevenire le sanzioni pecuniarie da parte della Prefettura;
- attuare un monitoraggio continuativo e costante delle strutture del progetto predisponendo dei controlli periodici e tramite la modulistica dei passaggi degli operatori; mantenere particolare attenzione alla cartellonistica riguardante il regolamento, procedure di pulizia e buone prassi;
- monitorare l'osservanza del divieto di permanenza, all'interno degli spazi abitativi riservati ai beneficiari, di persone estranee al progetto di accoglienza e/o di soggetti sottoposti a revoca dell'accoglienza;

- attuare un monitoraggio del divieto del consumo di sostanze illegali ed eventuale attivazione di percorsi di presa in carico in collaborazione il locale SerT;
- effettuare la segnalazione tempestiva di condotte illecite agite da parte di beneficiari del progetto come da Nota Prefettizia Prot. n°54571 del 28/11/2024;
- scambio e partecipazione con altri soggetti territoriali a tavoli tematici, ad attività di sensibilizzazione in materia di immigrazione e accoglienza e integrazione socio-lavorativa;
- un mantenimento delle procedure standard per gli ospiti che, avendo ottenuto una forma di protezione internazionale o protezione umanitaria, devono uscire dal nostro progetto di accoglienza. (es. richiesta SAI); adesione ai progetti di informazione e consulenza che svolgeranno attività di supporto all'integrazione di persone in carico al servizio (es. Emergency, progetti finanziati dal Fondo FAMI, Tavoli del Post Accoglienza etc.);
- l'acquisizione e l'aggiornamento di tutta la documentazione tecnica delle strutture in uso (certificazione di agibilità, conformità degli impianti...);
- mantenere costanti i rapporti con il Servizio Minori e Famiglie del Comune di Piacenza in ottica dell'uscita delle famiglie dal Progetto;
- favorire azioni a supporto del Gestore affinché si vengano a creare le condizioni idonee ad ottemperare la clausola relativa all'incremento dei posti da rendere disponibili per l'accoglienza (quinto d'obbligo).

AREA DISABILITA' RESIDENZIALE

Progetto: dare senso al tempo libero che non significa vuoto

Responsabile dei progetti: Brunello Buonocore

La qualità della vita nella Residenza Aperta sia che si parli di disabili che di altri utenti consiste nel dare senso al tempo che non si ritiene corretto chiamare libero nel senso di vuoto.

Per questo motivo per l'anno in corso punteremo a potenziare i laboratori pomeridiani attraverso alcune proposte che si aggiungono ma non sostituiscono le esperienze esterne singole o di piccolo gruppo che impegnano i nostri ospiti.

Proseguiranno alcuni progetti proposti nel 2024:

Laboratorio di espressione teatrale

per un totale di 20 incontri per 8 partecipanti con associazione Manicomics (sesta edizione)

Il laboratorio rappresenta un'importante esperienza di scoperta e cambiamento. Questo tipo di esperienza è essenzialmente educativa, in quanto implica un lavoro su di sé e con gli altri. Il centro del lavoro è l'individuo nella sua naturalità, l'unico strumento che serve per creare è il proprio corpo. L'uomo in quanto uomo è un essere creativo ed in questa dimensione, dove non sussistono modelli giusti o sbagliati, non esistono nemmeno deficit o menomazioni. L'esperienza teatrale, vista nella dimensione protetta ed accogliente del laboratorio e pensata in relazione alle reali esigenze dei ragazzi con disabilità, ai loro interessi ed alle loro capacità, rappresenta uno stimolo fondamentale all'espressione della creatività personale, alla scoperta di sé e all'interazione cooperativa con gli altri. Il successo delle precedenti edizioni autorizza a credere nell'opportunità di creare non una ripetizione, ma una prosecuzione dell'attività svolta, che risulta gradita e significativa.

Laboratorio di arteterapia

per un totale di 10 incontri per 8 partecipanti con l'arteterapeuta Valeria Podrecca

Dopo alcune esperienze non troppo positive, perché le persone chiamate a condurre non sono riuscite a coinvolgere il gruppo di partecipanti, da un paio di anni è in atto un'esperienza di grande importanza non solo nel risultato, ma anche nello svolgimento di una serie di azioni creative. Il livello di entusiasmo dei partecipanti è collegato alla capacità della persona chiamata a guidare e alle tecniche artistiche proposte, non limitate alla semplice colorazione.

Laboratorio di educazione alimentare

per un totale di 12 incontri per 8 partecipanti

La realizzazione e la presentazione di piatti dolci e salati cela al suo interno tutta una serie di aspetti legati all'imparare in modo gradevole. Si va dall'uso di una bilancia, all'attenzione all'igiene, dalla precisione alla gratificazione per il risultato raggiunto. Inoltre, dopo un primo anno di rodaggio si sta riuscendo a rendere meno episodici e meno estemporanei (spesso perché legati a un singolo operatore) i momenti di aperitivo o di festeggiamento. Per soggetti con grandi difficoltà di attenzione e di concentrazione, il laboratorio assume un notevole valore.

Progetto cure estetiche

L'esperienza può essere considerata un intervento di routine entrato a far parte della programmazione delle attività ordinarie. Riguarda quasi esclusivamente le figure femminili. Iniziata come sperimentazione, la proposta ha raccolto e continua a raccogliere interesse. Sicuramente ha intercettato l'aspetto della cura di sé che nei tempi precedenti non era stato sufficientemente considerato. Il progetto può arricchirsi di nuovi aspetti e sviluppi, connessi ad esempio alla cura del vestire.

Progetto vacanze, gite e turismo

Il soggiorno estivo, si svolgerà nei mesi di giugno e luglio. Già da parecchi anni si è scelta la formula di una reale vacanza in un luogo non dedicato ai disabili. Se la scommessa del "sapersela cavare nel mondo reale" con l'aiuto dell'operatore solo quando e dove necessario, appare vinta, occorre porre attenzione a fornire sempre stimoli nuovi e a non cadere nella ripetizione.

Va anche aggiunto che alcuni ospiti sono in grado di recarsi autonomamente in villeggiatura, a volte supportati da assistenti personali retribuiti da

amministratori di sostegno o tutori. In questo caso gli operatori Asp intervengono solo nella fase di progettazione della vacanza e nei momenti di partenza e rientro.

Inoltre durante l'anno in modo sempre più strutturato si organizzano momenti di gite, visite turistiche e partecipazioni ad eventi. Anche in questo caso l'obiettivo nascosto è quello di testare e rafforzare l'autonomia e la capacità di problem solving personale e di gruppo.

Progetto sport

Numerosi soggetti disabili che sono ospitati nella Residenza Aperta svolgono attività essendo inseriti in società sportive, principalmente negli ambiti di calcio a cinque e di rugby. Tale modalità risulta preferibile per diverse ragioni, incluse le opportunità di imparare a recarsi autonomamente sui campi di allenamento e di gioco. Per un gruppo di utenti che necessita di maggiore sostegno è però organizzato anche un corso di ginnastica che si svolge presso la palestra del Centro Biffi a San Rocco al Porto. Gli incontri sono a cadenza settimanale per 7/8 partecipanti e di fatto l'operatore Asp non solo funge da accompagnatore ma affianca quando necessario il conduttore dell'attività motoria.

AREA DISABILITÀ DIURNA

Progetto: Favorire maggiormente l'inclusione sociale dei ragazzi del CSO

Responsabile dei progetti: Stefania Saltarelli

Si prevede di far partire entro il 2025 un progetto di collaborazione con l'asilo nido Arcobaleno che vedrà l'interazione del nostro gruppo, già composto da 6 persone disabili, con i bambini del nido. Si tratta in particolare di coinvolgere direttamente le nostre utenti, coadiuvate dall'educatrice referente e dal personale educativo dell'asilo, che accompagneranno un gruppo di bambini in passeggiate per il quartiere.

Tali incontri avranno cadenza settimanale, con l'obiettivo di sperimentare un modello pedagogico fondato sulla reale inclusione sociale.

Proseguirà inoltre l'offerta laboratoriale attraverso la collaborazione con tecnici esperti e nello specifico:

- attività di arte-terapia, con l'obiettivo finale di organizzare un evento/esposizione dei lavori svolti
- laboratorio teatrale, con obiettivo finale di mettere in scena uno spettacolo originale creato durante l'attività.

Si individueranno nuove proposte di attività legate alla interazione con il territorio in favore dei due gruppi interni; in particolare si avvierà una collaborazione con il comune di Piacenza per il progetto "PeBa"; partirà inoltre una collaborazione con il Centro TICE per il progetto "DEL + e DEL -" che vede coinvolti anziani e disabili.

Ci si attiverà per cercare sul territorio un nuovo partner che ospitare un nuovo stage formativo per i ragazzi.

Verranno proposte esperienze di "cittadinanza attiva" aderendo, nel corso del triennio 2025-2027, alle iniziative culturali offerte dalla città.

Verranno organizzate uscite con lo scopo di usufruire della biblioteca comunale per poter consultare e prendere in prestito testi.

Si proporranno uscite per partecipare agli spettacoli del Teatro Gioco Vita.

Proseguirà la collaborazione con la portineria del Vittorio Emanuele, con il Bistrot Piccoli Mondì ed il guardaroba di ASP Città di Piacenza e si predisporrà un progetto per una nuova collaborazione con gli uffici amministrativi.

Verranno inoltre incentivate le attività in collaborazione con il reparto animazione.

Si progetterà un laboratorio volto al restauro-ammodernamento di piccola mobilia allo scopo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

Nel corso del triennio si organizzeranno almeno due workshop all'anno selezionati sulla base delle aspettative e degli interessi raccolti tra i frequentanti il servizio (Ad esempio: Danza, Capoeira, Disegno, Serigrafia, Corso di educazione alimentare, Corso di primo soccorso).

Verrà garantito un soggiorno estivo in una località marina accessibile, in favore di un gruppo di frequentanti il CSO selezionato di anno in anno dalla equipe educativa del servizio.

A ciò si aggiungerà l'organizzazione di almeno 2 gite annuali dedicate alla visita di città d'arte, musei, mostre etc, selezionate sulla base delle aspettative e degli interessi raccolti tra i frequentanti il servizio.

Verranno promosse giornate alla scoperta del territorio e la partecipazione ad eventi socioculturali organizzati dalla città.

Sul versante Familiari dei ragazzi si prevedono almeno due incontri annuali in presenza aperti a tutte le famiglie dei frequentanti il CSO per presentare la programmazione del servizio; verranno organizzate riunioni di equipe per discutere del PEI e per ogni eventuale necessità. Verrà misurata almeno una volta all'anno, mediante la somministrazione di questionari alle famiglie dei frequentanti, la customer satisfaction.

Linea strategica: Marketing e promozione

Progetto: CRA e territorio: un dialogo necessario

Responsabili: M. Gabriella Cella – Annalisa Messeni – Patrizia De Micheli

Visto il crescente aumento della popolazione anziana e di conseguenza il bisogno da parte dei cittadini di conoscere la realtà dei servizi che potranno accogliere il loro cari in situazioni di fragilità si rende necessario valorizzare il ruolo delle nostre CRA all'interno della comunità.

Pertanto, l'idea per il 2025 è quello di promuovere il progetto OPEN DAY come occasione di conoscenza e condivisione del servizio offerto fornendo ai visitatori tutte le informazioni necessarie per poter conoscere la qualità dell'assistenza e la personalizzazione delle cure.

L'obiettivo è quello di aprire le porte della nostra CRA alla Città per ridefinire la propria immagine pubblica in un'ottica partecipativa ed inclusiva.

L'evento Open Day sarà organizzato nel mese di ottobre e si articolerà con le seguenti attività:

- visite guidate all'interno delle residenze;
- stand informativi presso i quali i visitatori avranno la possibilità di incontrare i responsabili dei servizi e le varie figure professionali dell'equipe per avere informazioni sulle prestazioni offerte e sulle attività svolte;
- stand informativi delle associazioni di volontariato con le quali collaboriamo;
- mostra fotografica e video sulla quotidianità nelle CRA

Progetto: Identificazione delle strategie di marketing, dei cittadini e destinatari dei servizi dell'Ente

Responsabile progetti: Stefania Saltarelli, Gabriele Galato

Per lo sviluppo di una linea di marketing aziendale: si imposterà in corso d'anno il lavoro di ideazione del piano marketing aziendale seguendo due direttrici principali: la prima destinata al rafforzamento dell'identità e della consapevolezza interna dell'operato e dei valori interni o propri dell'azienda e la seconda incentrata sulla comunicazione e la pubblicizzazione delle attività e delle competenze e dei risultati raggiunti dall'azienda nei suoi campi applicativi, con particolare riguardo ai servizi alla persona.

Per il centro socio occupazionale diurno: si aggiorneranno costantemente la pagina Facebook e Instagram dedicate alla promozione delle nostre attività e si implementerà il sistema di comunicazione servizio-famiglia già precedentemente impostato, rendendolo più efficiente. Si promuoveranno le attività anche mezzo stampa coinvolgendo i quotidiani locali.

Per il Bistrot Piccoli Mondi

Promozione tramite social e volantaggio con la possibilità di prevedere uno stanziamento di fondi dedicato alla sponsorizzazione dei contenuti "social", riguardanti le iniziative.

Si potrà inoltre avviare la progettazione di una insegna più visibile, coinvolgendo attori locali (es. scuole, istituti di avviamento professionale)

Linea strategica: Sviluppo tecnologico

Progetto: Aggiornamento della strumentazione hardware e software di tutta l'Azienda

Responsabile del progetto: Claudio Callegari

Si proseguirà progressivamente alla sostituzione dei computer che stanno dando i maggiori problemi con l'aggiunta dell'acquisto di nuovi software.

Linea strategica: Valorizzazione e conservazione del patrimonio immobiliare

Progetto: Destinazione d'uso degli ex uffici amministrativi di Via Taverna 76

Responsabile del progetto: Alessandra Ziliani

Nel corso dell'anno si analizzeranno i possibili utilizzi di tali spazi che inizialmente erano stati liberati per creare uno studentato (progetto abbandonato).

Progetto: Analisi, con ASL, della riqualificazione del complesso immobiliare di Chiaravalle della Colomba

Responsabili del Progetto: Cristiana Bocchi- Alessandra Ziliani

Avviare i contatti, con l'ASL, al fine di capire cosa fare della parte di immobile (Palazzo della Commenda) attualmente non agibile e che progressivamente si sta sempre più rovinando e nello stesso tempo assorbe anche risorse economiche necessarie per il minimo mantenimento.

Linea strategica: Sinergia con i servizi e le risorse del territorio per creare valore per la cittadinanza

Progetto: Aumento delle Convenzioni/Protocolli di Collaborazione con le realtà del territorio per nuovi progetti con l'Utenza

Responsabili del progetto: M. Gabriella Cella – Annalisa Messeni- Patrizia De Micheli

Il valore aggiunto che il volontariato può offrire ad una realtà che opera nell'ambito dell'assistenza a persone in condizioni di fragilità fa veramente la differenza nella qualità dei servizi erogati e rappresenta quindi un prezioso aiuto. Nella realtà delle CRA convivono esperienze preziose e consolidate con l'Associazione AVO che ha portato sempre nuovi volontari, con CSV EMILIA che ha inserito studenti delle scuole superiori e alcuni famigliari che ci dedicano il loro tempo. Gli ambiti in cui un volontario può inserirsi nei servizi sono davvero molteplici, con il servizio di animazione per le attività di laboratorio in occasione di eventi oppure per offrire compagnia ai singoli ospiti, parlando con loro, giocando a carte, facendo passeggiate in giardino. Il compito di ciascun volontario è offrire agli Ospiti vicinanza e relazione umana (sempre con specifiche indicazioni dei professionisti di riferimento), rimangono costanti i momenti di confronto tra volontari, coordinatori ed animatori per garantire un miglioramento delle prestazioni attraverso un'analisi costante dei bisogni/desideri degli Ospiti.

Sarà ancora attivo per il 2025 il progetto avviato negli anni precedenti con l'Università degli Studi di Parma facoltà di Medicina per i Tirocini formativi delle professioni sanitarie infermieristica e fisioterapia. Prosegue anche la collaborazione della nostra Azienda con alcuni centri di formazione professionale quali Enaip e Irecoop e Tutor per stage formativi all'interno di corsi di qualifica per operatore socio-sanitario (O.S.S.) e di responsabile delle attività assistenziali (R.A.A.) È stata attivata una convenzione con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università di Parma per Master I livello "Infermieristica di Famiglia e di Comunità e Assistenza Integrata per la Salute Collettiva".

Progetto: realizzare attività di sensibilizzazione e promozione

Responsabile del progetto: Brunello Buonocore

Anche nel 2025 la quasi totalità del finanziamento accordato sarà dirottato, su richiesta del Comune, sul progetto “Io ci sono”.

Si proseguirà comunque con la linea seguita negli anni precedenti che vede:

- a. l’organizzazione di eventi volti al coinvolgimento di pubblico non immediatamente collegato alla tematica handicap-disabilità con incontri con scrittori, proiezioni cinematografiche.
- b. l’adesione alla rete “Immaginabili Risorse” dove attraverso il confronto con operatori (assistenti sociali ed educatori in primis) vengono definite e promosse le linee di intervento più significative a livello nazionale.
- c. la collaborazione fattiva al dibattito sul tema housing sociale che tutti gli anni prevede un momento di convegno e riflessione a livello provinciale.

Progetto: Nuova Convenzione Prefettizia per la gestione dei richiedenti asilo

Responsabili del progetto: Simona Guagnini- Fabrizio Statello

Si continuerà ad avere uno scambio continuo e costante con la Prefettura, in modo da consolidare il buon livello di dialogo instaurato.

Rapido recepimento delle eventuali nuove normative in materia di immigrazione e delle disposizioni emanate dal Ministero dell’Interno, soprattutto in funzione dell’entrata in vigore del nuovo sistema nazionale di gestione dell’accoglienza, denominato S.U.A. (Sistema Unico Asilo).

Stipula della nuova convenzione con la Prefettura per l’anno 2025.

Monitoraggio della corretta esecuzione delle procedure indicate nella Convenzione e del rispetto delle Circolari Prefettizie in materia di gestione del progetto, al fine di evitare sanzioni pecuniarie.

Progetti di sviluppo dell’Azienda per il biennio 2025-2026

Si riportano, confermandoli i progetti di sviluppo dell’Azienda per il prossimo biennio 2025-2026.

Area Minori, Famiglie e fragilità sociali

- Ripensamento Comunità attuali

L'utenza ospitata negli ultimi anni nelle nostre Comunità impone una seria riflessione, da condividere con la Committenza, circa la tipologia di struttura più propria nella quale ospitare una parte di MSNA che, per caratteristiche endogene o secondarie, troverebbero migliore risposta in una comunità con un migliore supporto educativo e psicologico. Sarebbe necessario trasformare una delle due comunità educative in una Comunità Residenziale Educativo-Integrata, prevista dalla normativa regionale, per minori in situazione di forte disagio e con l'obiettivo di svolgere funzioni riparative, di sostegno e di recupero a favore di questi, in forte raccordo con i servizi territoriali, sociali e sanitari e con presenza programmata di uno psicologo e un rapporto numerico pari ad un educatore ogni tre minori presenti.

- Riconversione Residenza Santa Chiara

Se si riuscisse a trovare uno spazio nuovo ed idoneo per ospitare la Casa Rifugio si potrebbe attivare in questi locali una Comunità per mamme con bambini, direttamente gestita da ASP.

AREA ANZIANI SEDE DI VIA CAMPAGNA

- Attuale Residenza Agave: possibili nuove destinazioni

In riferimento al progetto di ristrutturazione dell'ex Pensionato Albergo che prevedeva la realizzazione di un servizio di Cure Intermedie in collaborazione con l'AUSL per 30 posti letto, occupando un piano dello stabile e vista la decisione dell'Azienda Sanitaria di avviare il servizio in altra sede, si è pensato di destinarlo alla Residenza Privata Agave attualmente ubicata nella sede del complesso storico del Vittorio Emanuele. L'attuale residenza passerebbe da 22 posti letto a 30, e riuscirebbe così a soddisfare maggiormente le numerose richieste di inserimento di ospiti non autosufficienti in regime privato.

L'individuazione del piano dell'ex pensionato Albergo destinato alla residenza Agave porterebbe ad una facilitazione nell'organizzazione del servizio con un contenimento dei costi in quanto gli spazi delle camere e gli spazi comuni sarebbero ubicati su un unico piano.

Pertanto gli spazi dell'ex residenza Agave potrebbero avere altre destinazioni d'uso quali ad esempio la creazione di piccoli appartamenti destinati ad anziani autosufficienti che attualmente non trovano risposta presso la Residenza Lilla in quanto sempre occupata, soprattutto da persone con disabilità.

- Centro per Anziani nell'edificio ex Pensionato Albergo

Vedi quanto descritto sopra.

AREA DISABILITA'

Le iniziative proposte intervengono nell'ambito del cohousing e prevedono interventi moderni, con una lettura aggiornata, a favore di soggetti fragili dove il nostro ente è da sempre in primissima linea.

- Recupero dell'appartamento tutt'ora assegnato a Telefono Rosa.

L'intervento proposto "libererebbe" tre situazioni attualmente in minialloggio di soggetti disabili che necessitano di protezione e di riferimenti ma che compirebbero un notevole passo in avanti sotto l'aspetto della vita indipendente. Il loro passaggio a una nuova situazione liberebbe spazio per rispondere a richieste di ingresso in minialloggio.

Gli aspetti assistenziali ed educativi sono da calibrare sui singoli soggetti attraverso la definizione e la verifica dei PEI, ma vanno intesi in diminuzione: quanto più la persona acquisisce sicurezza e autonomia, meno risulta indispensabile l'utilizzo degli operatori.

e) - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

A poco più di 10 anni di distanza dall'approvazione della Legge Regionale 12 del 2013, il panorama delle ASP in Emilia-Romagna ha subito profondi mutamenti. Oggi le ASP, oltre a rappresentare di fatto il principale gestore pubblico di servizi sociali e socio sanitari, nel tempo hanno ampliato e diversificato molto anche la tipologia di servizi gestiti, spesso anche innovativi. ASP partecipa, insieme ad altri soggetti pubblici e privati alla programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi del quale il Comune ha la funzione di governo complessivo.

Tuttavia, il sistema delle ASP in Emilia-Romagna è sempre più esposto ad una serie di criticità che rischiano di minarne la tenuta complessiva. Infatti, come già precisato, vi sono elementi fiscali, previdenziali e contributivi che non solo diminuiscono la competitività delle ASP nei confronti dei gestori privati, ma rischiano di pregiudicarne la sostenibilità. Incremento dei costi energetici e delle forniture in generale, aumento del costo del personale a seguito dell'approvazione del nuovo CCNL da un lato, e difficoltà nel reperimento di figure sanitarie e socio-sanitarie dall'altro, denotano un quadro di grave difficoltà strutturale.

Per queste ragioni la nostra Azienda, unitamente alle altre ASP della provincia e della regione, sta collaborando incessantemente con CISPEL (l'Associazione a cui aderisce la quasi totalità delle ASP emiliano-romagnole) per sensibilizzare la Regione sui temi che più toccano le Aziende: revisione della forma giuridica, costi di gestione, rapporti con la sanità regionale, riforma dell'accreditamento.

La produzione dei servizi di competenza di ASP è regolata, attraverso contratti di servizio con il Comune di Piacenza, l'Azienda Sanitaria di Piacenza e con i soggetti privati per i servizi accreditati e attraverso specifici contratti e convenzioni con il Comune di Piacenza e altri Soggetti per le restanti attività. ASP lavora in stretta sinergia con i Soci per la definizione di linee di intervento, per la crescita ed innovazione dei servizi, in una logica di relazione con chi opera sul territorio, compreso il Terzo Settore.

f) - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE E DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

o PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il quadro normativo concernente i vincoli di spesa di personale delle ASP

I vincoli di spesa di personale operanti per la tipologia di enti in cui ASP Città di Piacenza rientra sono contenuti nell'art. 18 c. 2 del D.L. n. 112/2008 (convertito in Legge n. 133/2008) che stabilisce il principio della coerenza tra il livello dei costi del personale e la quantità dei servizi erogati. Si rimanda all'analisi della normativa sopra citata e alla conseguente linea interpretativa contenute nel Piano Programmatico 2014-16 - punto F) paragrafo 2. - parte integrante del Bilancio di Previsione 2014 approvato con Delibera dei Soci n. 8 del 27/8/2014.

Nella tabella che segue si illustra il fabbisogno di risorse professionali complessivo al **30/04/2025** di ASP "Città di Piacenza" con riferimento alle seguenti aree e servizi:

- Area anziani:
 - Servizio anziani (CRA 1, CRA 2 e Casa Residenza Agave);
- Area disabili:
 - Servizio di accoglienza residenziale di persone adulte con disabilità;
 - Centro socio-occupazionale diurno
 - Bar sociali;
- Area minori, famiglie e servizi rivolti alla fragilità sociale:

- Servizi residenziali per minori;
- Accoglienza Cittadini stranieri richiedenti protezione;
- Area servizio sociale di base
- Area amministrativa e dei servizi di supporto:

Si sottolinea che il fabbisogno di seguito evidenziato è calcolato in relazione a parametri definiti dai contratti di servizio (stipulati con il Comune e l'AUSL di Piacenza) e riferito al 30/04/2025

area	profilo professionale	n. posti (n teste) contratto di lavoro a t. indet. in servizio	n. posti (n teste) contratto di lavoro a t. det.e di somministraz. in servizio	n. posti (n teste) fabbisogno contratto di lavoro a t. indet.	n. posti (n teste) fabbisogno contratto di lavoro a t. det.e di somministraz.	n. posti (n teste) da ricoprire a tempo indeterminato
area dei funzionari e dell'elevata qualificazione		77	10	103	11	25
	Funzionario in attività sociali (ex cat. giur. D3)	1	0	2	0	0
	Specialista in attività amministrative e contabili	1	0	1	0	0
	Specialista in attività contabili	1	0	1	0	0

	Specialista in attività amministrative	8	0	8	0	0
	Specialista in attività informatiche	0	0	1	0	1
	Specialista in attività tecniche	1	0	2	0	1
	Specialista in attività sociali	26	3	26	8	0
	Specialista in attività educative	32	3	38	0	6
	Specialista in dietetica	1	0	1	0	0
	Specialista in attività infermieristica	0	0	14	0	14
	Specialista in attività psicologiche	0	4	1	3	1
	Specialista in attività fisioterapiche	4	0	6	0	2
	Specialista in attività di animazione	2	0	2	0	0

area degli istruttori		35	5	41	2	6
	Istruttore in attività di animazione	2	0	2	0	0
	Istruttore in attività educativa	13	0	13	0	0
	Istruttore in attività infermieristica	9	0	9	0	0
	Istruttore in attività amministrative	2	5	5	2	3
	Istruttore in attività amministrative contabili	1	0	2	0	1
	Istruttore in attività tecniche	0	0	1	0	1
	Istruttore in attività di servizi generali	0	0	1	0	1
	Istruttore in attività assistenziali	7	0	7	0	0
	Istruttore in attività di terapia della riabilitazione	1	0	1	0	0

area degli operatori esperti		123	31	141	13	18
	Operatore in attività di servizi generali	9	8	9	8	0
	Operatore in attività socio sanitaria	108	23	126	5	18
	Operatore in attività di assistenza di base	1	0	1	0	0
	Operatore in attività di cucina/bar	4	0	4	0	0
	Addetto in attività di servizi generali	1	0	1	0	0
area degli operatori		1	0	1	0	0
	Ausiliario in attività di servizi generali	1	0	1	0	0
totale		236	46	286	26	49

Ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Azienda.

g) - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Per questa parte si rimanda agli indicatori dei singoli progetti che verranno dettagliati nelle schede individuali di progetto che, se approvati, saranno assegnati ai vari Responsabili di Servizio.

h) - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Si rimanda a quanto contenuto nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2025-27.

- PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella tabella seguente viene descritta la consistenza del patrimonio immobiliare disponibile dell'Azienda.

IMMOBILI ISCRITTI A CATASTO FABBRICATI

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	17	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano S1 - T-1	Cat.D/2			Euro: 17466,57
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	18	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T-1	Cat.A/2	2	5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	19	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T-1	Cat.A/2	2	8 vani	Euro: 392,51
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	20	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T-1	Cat.A/2	2	5 vani	Euro: 245,32

Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	21	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T-1	Cat.A/2	3	5,5 vani	Euro: 340,86
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	37	22	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T-1	Cat.A/2	3	6 vani	Euro: 371,85
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	137	8	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano T	Cat.C/1	5	33 m2	Euro: 565,83
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	137	9	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano 1	Cat.A/2	2	2,5 vani	Euro: 122,66
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	137	10	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano 1	Cat.A/2	2	2,5 vani	Euro: 122,66
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	137	11	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SC Piano 1	Cat.A/2	2	1,5 vani	Euro: 73,60
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	1	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano T - 1	Cat.A/4	3	2,5 vani	Euro: 64,56
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	3	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano T - 1	Cat.A/4	3	2 vani	Euro: 51,65
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	5	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano T - 1	Cat.A/4	3	2 vani	Euro: 51,65

Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	6	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano T - 1	Cat.A/4	3	2 vani	Euro: 51,65
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	7	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano 2	Cat.A/4	2	2 vani	Euro: 44,42
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	295	8	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. 181 Piano 2	Cat.A/4	2	2 vani	Euro: 44,42
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	134	2	ALSENO(PC) STRADA CHIARAVALLE n. SNC Piano T-1	Cat.D/3	0	0	Euro: 3826,00
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	137	13	ALSENO(PC) PIAZZA EUGENIO TANZI n. 2-3 Piano T	Cat.C/1	7	62 m2	Euro: 1440,91
Proprieta' per 1/1	CAORSO Sez.	31	54	2	CAORSO(PC) VIA MANDELLO OTTONE n. 626 Piano T	Cat.C/4	U	24 m2	Euro: 61,97
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	49	781	6	PIACENZA(PC) VIA NINO DI GIOVANNI n. 8 Piano S - 1 - 2	Zona 2 Cat.A/3	5	5,5 vani	Euro: 397,67
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	49	781	39	PIACENZA(PC) VIA LUIGI AMBIVERI n. 12 Piano S1	Zona 2 Cat.C/6	8	16 m2	Euro: 85,11
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	1	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 74A Piano S1 - T	Zona 1 Cat.A/2	4	4 vani	Euro: 433,82
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	2	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 74A Piano S1 - T	Zona 1 Cat.A/2	4	4 vani	Euro: 433,82

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	16	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 74A Piano S1 - 5	Zona 1 Cat.A/2	4	5 vani	Euro: 542,28
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	29	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 76 Piano S1 - 3	Zona 1 Cat.A/2	4	6,5 vani	Euro: 704,96
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	94	PIACENZA(PC) VICOLO VALVERDE n. 12 Piano S1	Zona 1 Cat.C/6	8	14 m2	Euro: 112,07
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	95	PIACENZA(PC) VICOLO VALVERDE n. 12 Piano S1	Zona 1 Cat.C/6	8	14 m2	Euro: 112,07
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	81	1	PIACENZA(PC) VICOLO VALVERDE n. 12 Piano S - 1	Zona 1 Cat.C/6	8	12 m2	Euro: 96,06
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	252	21	PIACENZA(PC) VIA FELICE FRASI n. 8 Piano S1-1	Zona 1 Cat.A/2	3	6 vani	Euro: 557,77
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	2	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.A/2	3	5 vani	Euro: 464,81
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	762	3	PIACENZA(PC) VIA GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI n. 19-21 Piano T	Zona 1 Cat.C/2	10	32 m2	Euro: 214,85
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	762	5	PIACENZA(PC) VIA GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI n. 23 Piano T-1	Zona 1 Cat.A/3	2	5 vani	Euro: 253,06
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	6	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.B/1	4	772 mc	Euro: 917,02
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	10	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	11	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	12	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	13	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	14	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	19	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	20	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	21	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	22	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	23	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	27	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	28	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	29	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	30	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	31	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	35	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	36	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	37	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	38	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	39	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	43	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	44	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	45	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	46	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 3	Zona 1 Cat.A/3	6	2 vani	Euro: 196,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	50	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano S1	Zona 1 Cat.C/2	8	412 m2	Euro: 2021,41
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	53	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.B/1	4	772 mc	Euro: 917,02
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	54	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.B/1	4	820 mc	Euro: 974,04
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	56	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano S1	Zona 1 Cat.C/2	7	190 m2	Euro: 785,02
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	773	1	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano S1	Zona 1 Cat.B/1	4	1011 mc	Euro: 1200,92
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	104	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 74/A Piano 1-S1	Zona 1 Cat.B/4	9	1061 mc	Euro: 1643,88

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	105	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 76 Piano 1-S1	Zona 1 Cat.B/4	9	1035 mc	Euro: 1603,60
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	761	0	PIACENZA(PC) VIA GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI n. 17-19-21 Piano S1 - T-1	Zona 1 Cat.B/1	4	18389 mc	Euro: 21843,37
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	762	8	PIACENZA(PC) VIA GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI n. 19 Piano 2	Zona 1 Cat.B/1	4	548 mc	Euro: 650,94
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	694	2	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano S1-T	Zona 2 Cat.A/3	4	6,5 vani	Euro: 402,84
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	694	3	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano 1	Zona 2 Cat.A/3	4	6 vani	Euro: 371,85
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	694	4	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano S1	Zona 2 Cat.C/6	4	60 m2	Euro: 170,43
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	693	0	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano T-1	Zona 2 Cat.C/6	3	189 m2	Euro: 458,77
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	110	13	1	PIACENZA(PC) VIA CAMPAGNA n. 157 Piano S1-T - 1-2 - 3	Zona 1 Cat.B/1	4	70313 mc	Euro: 83521,30
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	110	13	2	PIACENZA(PC) VIA CAMPAGNA n. 157 Piano S1-T - 1-2 - 3	Zona 1 Cat.B/1	4	2340 mc	Euro: 2779,57
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	62	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.A/3	6	4,5 vani	Euro: 441,57
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	63	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.A/10	4	2,5 vani	Euro: 710,13

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	64	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.B/1	4	1827 mc	Euro: 2170,20
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	66	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	67	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	68	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	69	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	70	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	71	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	73	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	74	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	75	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	76	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	77	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	78	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 1	Zona 1 Cat.A/3	6	2,5 vani	Euro: 245,32
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	79	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	80	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	81	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	82	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	83	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	84	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3,5 vani	Euro: 343,44
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	86	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3 vani	Euro: 294,38
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	87	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano 2	Zona 1 Cat.A/3	6	3 vani	Euro: 294,38
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	742	5	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano T-1	Zona 2 Cat.A/2	3	8,5 vani	Euro: 548,74
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	742	8	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano T-1	Zona 2 Cat.A/3	5	5 vani	Euro: 361,52
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	742	6	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano T	Zona 2 Cat.A/3	5	5,5 vani	Euro: 397,67
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	742	7	PIACENZA(PC) STRADA ALLA VIGGIOLETTA n. SNC Piano T-1	Zona 2 Cat.D/10	0	0	Euro: 1240,00
Uso per 1/1	PIACENZA Sez.	115	421	10	PIACENZA(PC) VIA MELCHIORRE GIOIA n. 20 Piano T-1 - 2	Zona 1 Cat.B/1	4	2067 mc	Euro: 2455,29

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	88	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.A/3	6	7,5 vani	Euro: 735,95
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	90	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano S1	Zona 1 Cat.C/2	1	134 m2	Euro: 221,46
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	114	79	118	PIACENZA(PC) VIA GIUSEPPE TAVERNA n. 76 Piano 2	Zona 1 Cat.A/2	7	7,5 vani	Euro: 1200,00
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	92	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano T	Zona 1 Cat.B/1	4	1115 mc	Euro: 1324,45
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	494	93	PIACENZA(PC) VIA GASPARE LANDI n. 8 Piano S1	Cat.F/3	0	0	Euro:
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	120	174	94	PIACENZA(PC) CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO n. 212 Piano S1-1 - 5	Zona 1 Cat.A/10	3	8 vani	Euro: 1941,88
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	118	762	9	PIACENZA(PC) VIA GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI n. 19 Piano T	Zona 1 Cat.C/1	14	100 m2	Euro: 5422,80
Proprieta' per 1/1	SAN PIETRO IN CERRO Sez.	11	13	1	SAN PIETRO IN CERRO(PC) STRADA SANTINA n. 367 Piano T - 1	Cat.A/6	2	2 vani	Euro: 44,42
Proprieta' per 1/1	SAN PIETRO IN CERRO Sez.	11	13	3	SAN PIETRO IN CERRO(PC) STRADA SANTINA n. 368 Piano T - 1	Cat.A/6	2	2 vani	Euro: 44,42
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	8	0	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T	Cat.D/10	0	0	Euro: 516,46
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	30	0	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T	Cat.D/10	0	0	Euro: 785,01

Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	8	10	1	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/6	2	2,5 vani	Euro: 19,37
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	67	0	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.A/4	1	14 vani	Euro: 260,29
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	80	2	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T	Cat.C/6	1	88 m2	Euro: 231,79
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	80	3	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1 - 2	Cat.A/4	1	4,5 vani	Euro: 83,67
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	83	1	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/3	4	10 vani	Euro: 516,46
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	83	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 426,00
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	32	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/3	3	10 vani	Euro: 444,15
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	32	3	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/4	1	6 vani	Euro: 111,55
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	32	4	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 1826,00

Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	210	1	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T-1	Cat.A/3	3	6,5 vani	Euro: 288,70
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	210	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 1548,00
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	56	1	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T-1	Cat.A/3	3	11 vani	Euro: 488,57
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	56	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 1390,00
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	33	1	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/3	4	6 vani	Euro: 309,87
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	33	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.A/3	3	8,5 vani	Euro: 377,53
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	33	3	PONTENURE(PC) STRADA PER CA` BOSCO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 2126,00
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	132	1	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano S1-T - 1-2	Cat.A/2	1	15,5 vani	Euro: 616,39
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	132	2	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.A/3	3	5 vani	Euro: 222,08

Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	132	3	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 3132,00
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	211	0	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T	Cat.C/2	2	85 m2	Euro: 109,75
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	212	2	PONTENURE(PC) STRADA PER CASSINO Piano T-1	Cat.A/3	2	7 vani	Euro: 263,91
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	200	1	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.A/3	3	6,5 vani	Euro: 288,70
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	200	2	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.A/3	3	8 vani	Euro: 355,32
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	200	3	PONTENURE(PC) STRADA DI MURADELLO Piano T-1	Cat.D/10	0	0	Euro: 1496,00
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	81	0	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' CENTOVERA Piano T	Cat.F/1	0	505 m2	Euro:
Proprieta' per 1/2	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	75	0	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) VIA PROVINCIALE Piano T	Cat.F/1	0	90 m2	Euro:
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	50	0	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) VIA PROVINCIALE Piano T-1	Cat.C/6	1	136 m2	Euro: 421,43
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	79	2	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' RIBERA Piano T-1	Cat.C/6	1	220 m2	Euro: 681,72

Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	79	3	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' RIBERA Piano T-1	Cat.A/4	1	14 vani	Euro: 173,53
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	80	2	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' RIBERA Piano T-1	Cat.A/4	1	5 vani	Euro: 61,97
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	80	3	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' RIBERA Piano T	Cat.C/2	1	135 m2	Euro: 285,86
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	105	1	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' CASTURZANO Piano T-1	Cat.A/2	2	6,5 vani	Euro: 352,48
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	105	2	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' CASTURZANO Piano T-1	Cat.A/2	3	11 vani	Euro: 710,13
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	105	3	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' CASTURZANO Piano T-1	Cat.A/2	3	3,5 vani	Euro: 225,95
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	105	4	SAN GIORGIO PIACENTINO(PC) LOCALITA' CASTURZANO Piano S1-T - 1	Cat.D/10	0	0	Euro: 2402,00
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	121	4403	2	PIACENZA(PC) STRADONE FARNESE n. 96 Piano S1-T - 1-2	Zona 1 Cat.B/1	2	6355 mc	Euro: 5251,33
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	121	4403	3	PIACENZA(PC) STRADONE FARNESE n. 96 Piano T	Zona 1 Cat.C/1	4	154 m2	Euro: 1829,29

IMMOBILI ISCRITTI A CATASTO TERRENI

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	33	SEMIN IRRIG	1	45650	Euro: 544,61 (*)	Euro: 530,47
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	34	SEMIN IRRIG	1	35240	Euro: 427,70	Euro: 409,50

Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	42	SEM IRR ARB	1	61810	Euro: 737,40 (*)	Euro: 718,25
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	48	SEMIN IRRIG	1	51510	Euro: 614,52 (*)	Euro: 598,56
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	49	SEMIN IRRIG	1	47500	Euro: 566,68 (*)	Euro: 551,96
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	67	SEMIN IRRIG	1	35200	Euro: 419,94 (*)	Euro: 409,03
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	223	PRATO IRRIG	1	1480	Euro: 19,95 (*)	Euro: 14,52
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	275	BOSCO CEDUO	2	495	Euro: 0,77	Euro: 0,15
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	294	SEMIN IRRIG	1	35300	Euro: 421,13 (*)	Euro: 410,20
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	104	296	SEMIN IRRIG	1	25070	Euro: 299,09 (*)	Euro: 291,32
Proprieta' per 1/2	ALSENO Sez.	4	223	SEMIN IRRIG	2	381	Euro: 2,54 (*)	Euro: 3,94
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	4	1	SEMIN IRRIG	2	42807	Euro: 320,57	Euro: 453,21
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	8	SEMIN IRRIG	2	17210	Euro: 126,21 (*)	Euro: 182,21
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	9	SEMIN IRRIG	2	18890	Euro: 138,53 (*)	Euro: 200,00
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	18	SEMIN IRRIG	2	1080	Euro: 7,92 (*)	Euro: 11,43
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	4	54	AREA RURALE	0	440	Euro:	Euro:
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	37	SEMIN IRRIG	2	95250	Euro: 698,53 (*)	Euro: 1008,45
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	41	SEMIN IRRIG	2	36035	Euro: 264,27 (*)	Euro: 381,52
Proprieta' per 1/1	BORGONOVO VAL TIDONE Sez.	5	42	SEMIN IRRIG	2	212620	Euro: 1559,29 (*)	Euro: 2251,09
Proprieta' per 1/1	CAORSO Sez.	18	156	SEMINATIVO	3	500	Euro: 2,33 (*)	Euro: 4,39
Proprieta' per 1/1	CAORSO Sez.	26	56	SEMINATIVO	3	37710	Euro: 211,43 (*)	Euro: 331,09
Proprieta' per 1/1	CASTELL'ARQUATO Sez.	15	210	BOSCO CEDUO	2	210	Euro: 0,22	Euro: 0,04

Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	27	PRATO IRRIG	2	210	Euro: 2,07 (*)	Euro: 1,84
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	34	BOSCO MISTO	U	1160	Euro: 3,00	Euro: 0,36
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	519	SEMIN IRRIG	2	230	Euro: 2,33 (*)	Euro: 2,44
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	546	SEMIN IRRIG	1	24820	Euro: 289,70 (*)	Euro: 282,01
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	571	SEMIN IRRIG	1	52830	Euro: 616,63 (*)	Euro: 600,26
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	572	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	575	SEMIN IRRIG	2	485	Euro: 4,91 (*)	Euro: 5,13
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	619	BOSCO MISTO	U	525	Euro: 1,36	Euro: 0,16
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	621	SEMIN IRRIG	2	47072	Euro: 476,49 (*)	Euro: 498,37
Proprieta' per 1/1	GOSSOLENGO Sez.	9	624	SEMIN IRRIG	2	849	Euro: 8,59 (*)	Euro: 8,99
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	49	SEMIN IRRIG	2	93100	Euro: 966,45 (*)	Euro: 1009,72
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	60	SEMIN IRRIG	1	35750	Euro: 426,50 (*)	Euro: 415,43
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	64	SEMIN IRRIG	1	27240	Euro: 324,98 (*)	Euro: 316,54
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	63	62	BOSCO CEDUO	2	25	Euro: 0,04	Euro: 0,01
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	64	38	BOSCO CEDUO	2	1330	Euro: 2,06	Euro: 0,41
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	67	1	SEMIN IRRIG	2	221940	Euro: 2349,76	Euro: 2407,07
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	649	PRATO IRRIG	1	1490	Euro: 20,08 (*)	Euro: 14,62
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	652	PRATO IRRIG	1	4944	Euro: 67,66	Euro: 48,51
Proprieta' per 1/1	PIACENZA Sez.	46	668	PRATO IRRIG	1	30190	Euro: 406,95 (*)	Euro: 296,24

Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	27	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	28	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	29	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	30	SEMIN IRRIG	2	10360	Euro: 88,48 (*)	Euro: 112,36
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	32	SEMIN IRRIG	2	3100	Euro: 26,48 (*)	Euro: 33,62
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	33	SEMIN IRRIG	2	17230	Euro: 147,16 (*)	Euro: 186,87
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	2	34	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	1	SEMIN IRRIG	2	14730	Euro: 125,81 (*)	Euro: 159,76
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	2	SEMIN IRRIG	2	21750	Euro: 185,76 (*)	Euro: 235,89
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	3	SEMIN IRRIG	2	179830	Euro: 1535,91 (*)	Euro: 1950,36
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	7	SEMIN IRRIG	2	27400	Euro: 234,02 (*)	Euro: 297,17
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	13	SEMIN IRRIG	2	48040	Euro: 410,31 (*)	Euro: 521,02
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	19	SEMIN IRRIG	2	257256	Euro: 2197,20 (*)	Euro: 2790,09
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	20	SEMIN IRRIG	2	99372	Euro: 807,67 (*)	Euro: 1077,75
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	3	22	SEMIN IRRIG	2	33320	Euro: 284,58 (*)	Euro: 361,38
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	18	SEMIN IRRIG	2	20330	Euro: 177,44 (*)	Euro: 220,49
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	25	SEMIN IRRIG	2	7050	Euro: 61,53 (*)	Euro: 76,46
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	26	SEMIN IRRIG	2	9170	Euro: 80,04 (*)	Euro: 99,45
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	27	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	39	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	89	SEMIN IRRIG	2	31330	Euro: 273,45 (*)	Euro: 339,79
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	94	SEMIN IRRIG	2	8710	Euro: 76,02 (*)	Euro: 94,47
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	95	SEMIN IRRIG	2	15880	Euro: 132,04 (*)	Euro: 172,23
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	96	SEMIN IRRIG	2	5880	Euro: 51,32 (*)	Euro: 63,77
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	97	SEMIN IRRIG	2	18810	Euro: 156,40 (*)	Euro: 204,01
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	100	SEMIN IRRIG	2	16700	Euro: 145,76 (*)	Euro: 181,12
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	149	SEMIN IRRIG	2	32825	Euro: 272,94 (*)	Euro: 356,01
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	23	SEMINATIVO	2	43010	Euro: 272,88 (*)	Euro: 422,04
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	27	SEMIN IRRIG	2	14780	Euro: 126,23 (*)	Euro: 160,30

Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	33	SEMIN IRRIG	2	42700	Euro: 372,69 (*)	Euro: 463,11
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	48	SEMIN IRRIG	2	3240	Euro: 29,28	Euro: 35,14
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	52	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	53	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	58	SEMIN IRRIG	2	56510	Euro: 482,65 (*)	Euro: 612,88
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	64	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	86	SEMIN IRRIG	2	1680	Euro: 13,65 (*)	Euro: 18,22
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	8	11	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	165	SEMINATIVO	2	1030	Euro: 6,60 (*)	Euro: 10,11
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	166	SEMIN IRRIG	2	97790	Euro: 813,12 (*)	Euro: 1060,59
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	167	SEMINATIVO	2	160	Euro: 1,02 (*)	Euro: 1,57
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	168	SEMIN IRRIG	2	44730	Euro: 390,41 (*)	Euro: 485,12
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	169	SEMINATIVO	2	130	Euro: 0,83 (*)	Euro: 1,28
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	171	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	172	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	173	SEMIN IRRIG	2	21510	Euro: 187,74 (*)	Euro: 233,29
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	6	209	SEMIN IRRIG	2	23080	Euro: 201,45 (*)	Euro: 250,32
Proprieta' per 1/1	PONTENURE Sez.	7	131	SEMIN IRRIG	2	2840	Euro: 24,26 (*)	Euro: 30,80
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	10	62	SEMINATIVO	1	21890	Euro: 158,27	Euro: 220,45
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	10	63	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	10	64	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	10	65	SEMIN IRRIG	2	23980	Euro: 173,38	Euro: 247,69
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	10	71	SEMINATIVO	1	4470	Euro: 32,32	Euro: 45,02

Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	43	SEMINATIVO	3	2180	Euro: 10,13	Euro: 17,45
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	47	SEMINATIVO	2	89260	Euro: 553,19	Euro: 806,73
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	48	SEMIN IRRIG	2	31250	Euro: 106,52 (*)	Euro: 322,79
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	53	SEMIN IRRIG	2	7710	Euro: 55,75	Euro: 79,64
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	56	SEMINATIVO	1	23660	Euro: 171,07	Euro: 238,28
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	66	SEMINATIVO	1	36660	Euro: 265,07	Euro: 369,20
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	14	51	SEMINATIVO	3	37900	Euro: 176,16	Euro: 303,39
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	14	54	SEMIN IRRIG	2	37070	Euro: 233,57 (*)	Euro: 382,90
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	5	SEMINATIVO	2	23430	Euro: 145,21	Euro: 211,76
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	13	SEMINATIVO	2	2280	Euro: 14,13	Euro: 20,61
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	14	BOSCO MISTO	U	210	Euro: 0,49	Euro: 0,10
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	23	SEMINATIVO	2	31540	Euro: 195,47	Euro: 285,06
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	25	SEMIN IRRIG	2	6070	Euro: 43,89	Euro: 62,70
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	18	44	SEM IRR ARB	2	43190	Euro: 272,13 (*)	Euro: 446,12

Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	31	SEMIN ARBOR	2	26810	Euro: 180,00	Euro: 242,31
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	32	SEMINATIVO	2	45310	Euro: 280,81	Euro: 409,51
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	3	SEMINATIVO	2	103420	Euro: 640,94	Euro: 934,71
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	4	SEMINATIVO	3	14530	Euro: 67,54	Euro: 116,31
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	93	SEMINATIVO	2	2050	Euro: 12,70	Euro: 18,53
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	94	INCOLT STER	0	440	Euro:	Euro:
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	95	SEMINATIVO	2	280	Euro: 1,74	Euro: 2,53
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	96	SEMINATIVO	2	6580	Euro: 40,78	Euro: 59,47
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	23	97	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	30	SEMIN IRRIG	2	84060	Euro: 607,79	Euro: 868,27
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	31	SEMINATIVO	2	24860	Euro: 154,07	Euro: 224,68
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	834	SEMIN IRRIG	2	19830	Euro: 79,88 (*)	Euro: 204,83
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	24	82	SEMIN ARBOR	1	2880	Euro: 22,31	Euro: 29,00
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	870	SEMIN IRRIG	2	63800	Euro: 217,47 (*)	Euro: 659,00

Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	94	0	0	0	0	SI
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	19	104	SEMIN IRRIG	1	96900	Euro: 540,48 (*)	Euro: 1050,94
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	889	SEMINATIVO	2	365	Euro: 2,26	Euro: 3,30
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	891	SEMINATIVO	2	3322	Euro: 20,59	Euro: 30,02
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	892	SEMINATIVO	2	394	Euro: 2,44	Euro: 3,56
Proprieta' per 1/1	SAN GIORGIO PIACENTINO Sez.	11	894	SEMINATIVO	1	3347	Euro: 24,20	Euro: 33,71

Piacenza, li 16 maggio 2025

L'Amministratore Unico
Andrea Chiozza